
BILANCIO SOCIALE 2025





Cooperativa Sociale Incontro – Soc Coop Onlus
Servizi socioassistenziali - sanitari - educativi

Bilancio Sociale Esercizio 2025

Approvato dall'Assemblea dei Soci del 28 aprile 2026

COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO – SOC. COOP. ONLUS

Servizi socio assistenziali sanitari educativi

Sede Legale: Via Cagliari n° 33 09093 Gonnostramatza (OR)

P. IVA 00368990958 Tel. 0783 929031 Fax 0783 92354

www.coopincontro.it mail: incontr@tin.it pec: socialeincontro@pec.it

REA Oristano n. 99667 - Iscriz. Albo Soc. Coop. n° A162757



SOMMARIO

SEZIONE 1 – PREMESSA

- PG 4 INTRODUZIONE
- PG 5 1.1 Obiettivi del Bilancio Sociale
- PG 5 1.2 Destinatari principali
- PG 6 1.3 Metodologia adottata per la redazione
- PG 6 1.4 Riferimenti normativi
- PG 6 1.5 Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione
- PG 6 1.6 Data e modalità di approvazione

SEZIONE 2 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

- PG 7 2.1 Dati istituzionali e collocazione logistica
- PG 8 2.2 Oggetto sociale

SEZIONE 3 – STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

- PG 11 3.1 Sistema di governo e controllo
- PG 13 3.2 Organizzazione societaria e Organigramma
- PG 15 3.3 Contesto dell'organizzazione
 - 3.3.1 Analisi del contesto
 - 3.3.2 Le parti interessate e loro esigenze ed aspettative
 - 3.3.3 La comunicazione
- PG 20 3.4 La storia della Cooperativa
 - 3.4.1 Le tappe più importanti
 - 3.4.2 Le attività formative rivolte ai soci
 - 3.4.3 I servizi principali realizzati per i committenti pubblici/privati
- PG 26 3.5 Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute
- PG 26 3.6 Eventuale appartenenza a Consorzi di Cooperative
- PG 26 3.7 Eventuale partecipazione della Cooperativa ad altre imprese o cooperative
- PG 26 3.8 Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella Cooperativa Sociale

SEZIONE 4 - PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

- PG 27 4.1 Composizione della base sociale
- PG 27 4.2 Tipologie, consistenza e composizione del personale
- PG 28 4.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori
- PG 28 4.4 Tipologia contrattuale e flessibilità
- PG 29 4.5 Struttura delle ore lavorate e ore retribuite da diritti di CCNL
- PG 29 4.6 Valutazione impatto occupazionale
- PG 31 4.7 Struttura di compensi/retribuzioni/indennità di carica
- PG 31 4.8 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

SEZIONE 5 - RELAZIONE DI MISSIONE

- PG 32 5.1 Valori: scopo e visione
- PG 33 5.2 La Politica della qualità
- PG 33 5.3 Gli obiettivi della qualità
 - 5.3.1 l'attenzione focalizzata all'utente
 - 5.3.2 la soddisfazione dell'utente/committente
 - 5.3.2.1 La consultazione degli utenti SAD
 - 5.3.2.2 la consultazione degli utenti SAR
 - 5.3.2.3 la consultazione degli utenti SSE
 - 5.3.2.4 la consultazione dei committenti
- PG 35 5.4 L'analisi dei rischi
 - 5.4.1 La Politica della salute e sicurezza
- PG 36 5.5 La centralità del lavoratore
 - 5.5.1 La soddisfazione del lavoratore

SEZIONE 6 - ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

- PG 38 6.1 Il valore della produzione
- PG 40 6.2 Determinazione del Valore Aggiunto
- PG 40 6.3 Analisi del Valore Aggiunto
- PG 41 6.4 Distribuzione del Valore Aggiunto
- PG 41 6.5 Risorse finanziarie e fisiche impiegate

SEZIONE 7 - LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

- PG 44 7.1 La valutazione di impatto sociale
 - 7.1.1 Analisi sui questionari rivolti a tre stakeholders
 - 7.1.2 Indicatore sociale di impatto
 - 7.1.3 Grado di impatto sociale
- PG 45 7.2 Elementi emersi dall'analisi
 - 7.2.1 la consultazione degli utenti
 - 7.2.2 la consultazione dei familiari utenti
 - 7.2.3 la consultazione degli operatori

SEZIONE 8- OBIETTIVI

- PG 50 8.1 Obiettivi di esercizio (attività ed esiti)
 - 8.1.1 Lo standard di qualità dei servizi
 - 8.1.2 Obiettivi quantitativi raggiunti
- PG 56 8.2 Il piano di investimenti
 - 8.2.1 Obiettivi strategici
- PG 57 8.3 Prospettive future
 - 8.3.1 La solidità patrimoniale
 - 8.3.2 La determinazione degli operatori
 - 8.3.3 Il radicamento sul territorio
 - 8.3.4 La flessibilità organizzativa
 - 8.3.5 Il rinnovamento dell'organico aziendale
 - 8.3.6 I rapporti con le pubbliche amministrazioni

SEZIONE 9 - MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (CON LE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE E GLI ESITI).

PG 60 9.1 Vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D. Lgs. 2 agosto 2002, n. 20

PG 60 9.2 Relazione del Collegio Sindacale

SEZIONE 1 – PREMESSA

Introduzione

Nel corso dell'anno 2025 la Cooperativa Incontro ha continuato a operare in un contesto sociale, economico e demografico caratterizzato da dinamiche complesse e in costante evoluzione. Le trasformazioni che interessano il settore sociosanitario e assistenziale, unite alla crescente domanda di servizi e al mutamento dei bisogni delle comunità locali, hanno richiesto un impegno costante nella gestione delle risorse umane, nella qualità dei servizi e nella capacità di adattamento organizzativo.

Una delle criticità più rilevanti, già evidenziata nel Bilancio Sociale 2024, riguarda il turnover del personale, in particolare nelle figure professionali maggiormente richieste dal sistema pubblico e privato. La propensione dei giovani lavoratori a ricercare condizioni contrattuali percepite come più stabili o vantaggiose, soprattutto nel settore pubblico, continua a rappresentare un elemento di fragilità per l'intero comparto della cooperazione sociale.

Nonostante ciò, la Cooperativa Incontro ha proseguito nel 2025 un percorso di rafforzamento del proprio capitale umano e sociale, investendo nella formazione, nella valorizzazione delle competenze e nella costruzione di un ambiente di lavoro orientato alla partecipazione, alla responsabilità e alla crescita professionale. Questo impegno ha consentito di mantenere elevati livelli di qualità nei servizi erogati, come confermato dai risultati delle rilevazioni di soddisfazione dell'utenza e dei committenti.

La Cooperativa ritiene fondamentale che le istituzioni pubbliche assumano un ruolo più attivo nel contrasto al turnover e nel sostegno alle professioni di cura. In assenza di interventi strutturali, il rischio è quello di compromettere la sostenibilità dei servizi nel medio-lungo periodo. Per questo motivo, anche nel 2025 la Cooperativa Incontro ha continuato a promuovere un dialogo costruttivo con gli enti locali, con le istituzioni e con gli stakeholder del territorio, nella convinzione che solo un'azione condivisa possa garantire risposte efficaci ai bisogni emergenti della comunità.

La strategia adottata negli anni, orientata alla crescita del capitale sociale e umano, ha permesso alla Cooperativa di consolidare la propria presenza nel territorio e di rispondere con continuità e professionalità alle esigenze delle persone e delle famiglie. Tuttavia, la complessità del contesto richiede un impegno costante nella ricerca di soluzioni innovative, nella gestione delle risorse e nella capacità di anticipare i cambiamenti.

Il Bilancio Sociale 2025 rappresenta quindi un'occasione di riflessione, di trasparenza e di dialogo con tutti i portatori di interesse. Attraverso questo documento, la Cooperativa intende rendicontare le attività svolte, i risultati raggiunti, le criticità affrontate e gli obiettivi futuri, nella consapevolezza che la partecipazione e la condivisione costituiscono elementi essenziali per la crescita e la sostenibilità dell'organizzazione.

1.1 Obiettivi del Bilancio Sociale



Il Bilancio Sociale si configura come uno strumento attraverso il quale la Cooperativa Incontro veicola e comunica il valore pubblico derivante dalle proprie attività e le modalità con cui esso è stato generato. Nel Bilancio Sociale si racconta come avviene il governo delle relazioni con gli stakeholder. Ne consegue che il Bilancio Sociale non può limitarsi a essere un mero esercizio di comunicazione, ma rappresenta una modalità innovativa di interlocuzione con i propri portatori d'interesse.

Il Bilancio Sociale è dunque per la Cooperativa Incontro un'ulteriore occasione di confronto, di partecipazione, di ascolto e di dialogo.

In particolare, il Bilancio Sociale deve:

1. consentire di comprendere il ruolo svolto dalle attività della Cooperativa nella società civile;
2. fornire informazioni sul raggiungimento degli obiettivi sociali prefissati;
3. dimostrare che il fine dell'impresa non è solo quello di creare profitto, ma anche quello di generare valore aggiunto per la comunità;
4. rappresentare un fattore di cruciale importanza per lo sviluppo della democrazia e della trasparenza;
5. rendicontare le ricadute delle azioni sociali in termini di utilità, legittimazione ed efficienza;
6. costituire un momento di riflessione sull'impegno volto a migliorare qualità dei servizi, rapporto con gli utenti, sicurezza sul lavoro e rispetto dell'ambiente.

1.2 Destinatari principali

Il Bilancio Sociale è un'occasione per mantenere dinamico il rapporto con gli interlocutori privilegiati della Cooperativa. È lo scrigno che racchiude i valori, i risultati e le esperienze che si intendono condividere con soci, collaboratori, beneficiari, committenti e, più in generale, con tutti i portatori di interesse.

Il documento offre una fotografia chiara e trasparente di quanto realizzato nell'anno, con l'obiettivo di favorire una visione condivisa e partecipata

1.3 Metodologia adottata per la redazione

Il Bilancio Sociale è uno strumento di comunicazione e di relazione pubblica, utile per migliorare le relazioni sociali e commerciali della Cooperativa. La metodologia adottata prevede:

- l'osservazione delle attività svolte;
- l'analisi dei punti di forza e di debolezza;
- la valutazione delle opportunità e delle minacce;
- il coinvolgimento dei soci lavoratori;
- la condivisione dei risultati e delle strategie.

È stato scelto un modello partecipativo, volto a stimolare la condivisione collettiva dei problemi e delle linee di sviluppo



1.4 Riferimenti normativi

Il Bilancio Sociale è redatto nel rispetto delle normative vigenti in materia di:

- sicurezza sul lavoro
- privacy
- disabilità
- servizi sociosanitari
- Codice Etico
- Statuto Sociale
- Linee guida per il Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore

1.5 Modalità di utilizzo e di pubblicizzazione

Il Bilancio Sociale 2025 verrà:

- presentato e condiviso in Assemblea dei Soci;
- pubblicato sul sito internet della Cooperativa;
- diffuso via mail ai committenti pubblici e ai fornitori;
- condiviso con i soci e con gli stakeholder attraverso momenti di confronto dedicati.

Una figura interna alla Cooperativa continuerà a curare la comunicazione dei contenuti del documento e l'organizzazione di workshop tematici

1.6 Data e modalità di approvazione

Il Bilancio Sociale è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea ordinaria dei soci in data **28/04/2026**



SEZIONE 2–INFORMAZIONI GENERALI SULLA COOPERATIVA

La Cooperativa Incontro è una Cooperativa Sociale di tipo A che produce lavoro; tutte le attività sono incentrate sulla forza lavoro e sui lavoratori. È quindi indirizzata a valorizzarne le competenze al fine di fornire loro le migliori opportunità possibili di lavoro e di vita, avendo come riferimento originario i valori condivisi indicati nello Statuto, assieme a quelli portati dal movimento cooperativo e declinati all'interno della legislazione vigente.

La Cooperativa opera nel territorio con un approccio orientato alla qualità, alla partecipazione e alla costruzione di relazioni significative con la comunità locale, con gli enti pubblici, con le famiglie e con tutti i portatori di interesse coinvolti nei servizi sociosanitari, educativi e assistenziali

2.1 Dati istituzionali e collocazione logistica

Ragione Sociale	COOP SOCIALE INCONTRO – SOC. COOP. ONLUS
Sede Legale:	V. CAGLIARI N. 33 09093 GONNOSTRAMATZA (OR)
Partita I.V.A.:	00368990958
Codice fiscale:	00368990958
N° Telefono:	0783929031
N° Fax:	078392354
indirizzo mail	incontr@tin.it
Pec	socialeincontro@pec.it
web	www.coopincontro.it
Registro Imprese	REA 99667 del 06/04/1982 Nr iscrizione 00368990958 Sezioni: sezione ORDINARIA Data di iscrizione: 19/02/1996 sezione speciale in qualità di IMPRESA SOCIALE Data: 19/07/2018
	Forma Giuridica: COOPERATIVA SOCIALE
	Durata della società: Data termine: 31/12/2050
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore - RUNTS	Iscrizione come Impresa Sociale dal 21/03/2022 Nr repertorio 3863
Informazioni costitutive	Data atto di costituzione: 15/12/1981
Iscrizione Albo Società Coop.ve	N. A162757 Data iscrizione: 17/03/2005
Iscrizione Registro Coop. Sociali	N. 49 SEZIONE A - DECRETO n. 153/99 del 15.02.1999
Iscrizione elenco fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa	Decreto iscrizione prot nr 42538 del 20/10/2025 per i seguenti settori di attività: Ristorazione, gestione delle mense e catering
Codice ATECO	88.10.00

2.2 Oggetto Sociale

Per il raggiungimento dello scopo sociale, la cooperativa si prefigge di svolgere attività sociosanitarie, educative ed assistenziali, rivolte principalmente, anche se non esclusivamente, a minori, adolescenti, giovani, anziani e famiglie a partire da un'impostazione di cooperazione con il territorio.

In relazione a ciò, la cooperativa, a titolo esemplificativo e non esaustivo, può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi le seguenti attività, suddivise per le aree "minori, adolescenti, giovani", "anziani", "disabili", "nuove povertà e emarginazione sociale", "prevenzione e lotta alla dipendenza da sostanze illecite e lecite", "formazione del personale nei servizi socio-sanitari ed educativi", "formazione professionale".

AREA MINORI, ADOLESCENTI E GIOVANI	- gestione comunità di accoglienza per minori e giovani in difficoltà; - gestione gruppi di convivenza; - gestione comunità di pronta accoglienza; - gestione comunità socio-educative integrate per minori - gestione comunità di sostegno a gestanti e/o madri con bambino; - servizi di vacanza per minori; - servizi di spiaggia day e animazione in spiaggia; - gestione di colonie, attività di animazione turistica, centri ed aree adibite alla cura degli aspetti ricreativi e riabilitativi; - centri ricreativi diurni; - centri di aggregazione giovanile; - attività educativa di strada; - attività di animazione del territorio; - consultori familiari e per l'affido; - assistenza domiciliare a minori garantendone la cura, la sorveglianza, la salvaguardia, avendo presente ogni aspetto educativo; - servizi residenziali per minori; - gestione nido d'infanzia, micronido, nido e micronido aziendale, sezioni primavera, spazio bambini, baby parking, baby sitting; - centri di ascolto e consulenza di aiuto e di orientamento scolastico; - gestione ludoteche e biblioteche; - interventi nei contesti scolastici contro la dispersione scolastica; - indagini sociali sui servizi e interventi educativi; - interventi formativi per genitori; - interventi educativi e animativi per famiglie; - ogni genere di servizio culturale, di animazione, ricreativo, formativo ed educativo per minori e giovani; - gestione mense scolastiche o private, centri di ristoro e di accoglienza; - organizzazione e gestione per conto proprio e/o di terzi di viaggi, percorsi, escursioni, intrattenimenti ed in genere animazione nel territorio; - assistenza e supporto scolastico ed extrascolastico, legati alla pre e post accoglienza, alla gestione di corsi alternativi, nonché ulteriori servizi didattici e ausiliari richiesti; - assistenza educativa scolastica e extrascolastica.
---	--

AREA ANZIANI E FAMIGLIE	- gestione di residenze comunitarie diffuse; - gestione di comunità alloggio, case protette, comunità integrate per anziani, case famiglia e luoghi di villeggiatura; - servizi di assistenza a domicilio agli anziani per l'igiene della persona, della casa, con preparazione dei pasti e di quant'altro fosse necessario per una più completa assistenza, garantendone la cura e stimolandone l'autonomia e la socializzazione; - servizi di assistenza domiciliare integrata, pasti a domicilio, assistenza infermieristica presso strutture o a domicilio; - servizi di assistenza atta a garantire l'autosufficienza delle attività giornaliere a persone che ne sono momentaneamente sprovviste; - offrire le assistenze di cui sopra anche in caso di degenza presso gli ospedali, le comunità alloggio, case protette, comunità integrate per anziani, case famiglia e luoghi di villeggiatura; - gestione centri di aggregazione e ricreazione sociale; - servizi domestici e familiari erogati collettivamente in un'ottica di allargamento dei servizi sociali; - gestione centri di accoglienza per turismo sociale; - gestire e promuovere campagne culturali per l'educazione sanitaria, finalizzate particolarmente alla prevenzione primaria; - organizzazione e gestione per conto proprio e/o di terzi di viaggi, percorsi, escursioni, intrattenimenti ed in genere animazione nel territorio; - gestione centri per la famiglia
AREA DISABILI	- gestione comunità residenziali per persone con disabilità e per il "dopo di noi"; - comunità integrate per persone con disturbo mentale; - comunità alloggio e case famiglia per disabili; - gestione centri diurni; - servizi residenziali e semiresidenziali; - assistenza a domicilio; - assistenza scolastica ed extrascolastica; - assistenza educativa scolastica e extrascolastica.
AREA NUOVE POVERTA' E EMARGINAZIONE SOCIALE	- azioni preventive del disagio sociale; - vicinanza, condivisione, ascolto, orientamento, educazione, sostegno psicologico, tutela della salute, aiuto materiale, assistenza, animazione, contatti con le persone di riferimento; - centri di ascolto; - coordinamento tra operatori, volontari, specialisti, gruppi, enti; - iniziative culturali e formative rivolte sia verso i propri soci che verso o per conto di altri gruppi ed enti; - sostegno e reinserimento di soggetti a rischio; - centri territoriali di alfabetizzazione per adulti ed extracomunitari; - comunità per l'accoglienza di adulti sottoposti a misure restrittive della libertà personale
AREA PREVENZIONE E LOTTA ALLA DIPENDENZA DA SOSTANZE ILLECITE E LECITE	- attività di formazione e consulenza; - attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno; - campagne di sensibilizzazione e informazione; - interventi per il reinserimento di persone dipendenti da sostanze illecite e lecite; - iniziative di sostegno dei percorsi di inclusione sociale.

AREA FORMAZIONE DEL PERSONALE NEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ED EDUCATIVI	- percorsi di qualificazione di base per specifiche figure professionali; - aggiornamento professionale degli operatori dei servizi; - interventi di supervisione dei piani socio-assistenziali educativi; - formazione per adulti e il volontariato.
AREA FORMAZIONE PROFESSIONALE	- Promozione ed organizzazione di corsi ed attività di formazione professionale di base ed avanzata, iniziale e permanente, aggiornamento ed approfondimento; - la realizzazione di corsi di formazione professionale in autofinanziamento, con i contributi regionali, nazionali e comunitari e con i contributi privati; - realizzazione, anche d'intesa con enti, istituti, università, associazioni, fondazioni, aziende private italiane e straniere, scuole, corsi, istituti per l'organizzazione di attività di formazione professionale, culturale, di alta formazione; attività didattiche e di ricerca, seminari incontri e convegni; - attività di studio, di promozione, di intervento, sia direttamente, sia organizzando o favorendo riunioni, convegni, seminari, sia concedendo sovvenzioni, premi e borse di studio; - promozione, organizzazione e tenuta dei corsi di formazione ed aggiornamento per insegnanti di ogni ordine e grado, anche in collaborazione con altri enti, pubblici o privati; - promozione, organizzazione e tenuta dei corsi e dopo scuola per alunni di ogni ordine e grado, in accordo con le autorità scolastiche; - promozione, organizzazione e tenuta di corsi di formazione per operatori sociali di ogni tipologia; - intraprendere, promuovere o sostenere appositi piani e programmi di ricerca scientifica e documentazione.



SEZIONE 3 – STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

La Cooperativa Incontro si caratterizza per un modello di governance improntato alla partecipazione, alla trasparenza e alla responsabilità condivisa. La struttura organizzativa e gli organi sociali operano nel rispetto dello Statuto, dei principi cooperativi e delle normative vigenti, con l'obiettivo di garantire un governo efficace, un controllo adeguato e una gestione coerente con la missione sociale

3.1 - Sistema di Governo e controllo



Organo di governo - Consiglio di Amministrazione

Nome e cognome	Età	Data nomina	Durata incarico nr esercizi	Carica ricoperta
CADEDDU EMANUELA	54	19/05/2025	1	Presidente e Legale Rappresentante
ANDREA OLIVO	61	28/04/2023	3	Vice Presidente con poteri di rappresentanza
FRAU MICHELA	37	28/04/2023	3	Consigliere
MANCA LAURA	49	28/04/2023	3	Consigliere
MONTEROSSO ANASTASSIA	37	19/05/2025	1	Consigliere

Nomina

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato in sede di Assemblea dei Soci del 28/04/2023. In seguito alle dimissioni del Consigliere e Presidente del CdA, in data 19/05/2025 il consiglio di amministrazione ha integrato per cooptazione un nuovo membro ed ha nominato il nuovo Presidente, come in previsione nello Statuto della Cooperativa Incontro.

Compensi

Tutti gli amministratori hanno rinunciato a qualsiasi compenso per la carica ricoperta, confermando la natura mutualistica e partecipativa della Cooperativa.

Temi affrontati dal Cda

Nel 2025 il Consiglio di Amministrazione si è riunito sette volte, registrando una regolare presenza dei consiglieri (presenze pari a media del 100%)

Le tematiche affrontate hanno riguardato:

- variazioni del personale in organico
- gestione delle risorse umane e turnover
- aggiornamenti sui servizi in appalto
- approvazione del Bilancio di esercizio 2024
- approvazione del Bilancio Sociale 2024
- monitoraggio della qualità dei servizi
- aggiornamenti su investimenti e beni strumentali
- comunicazioni del Presidente
- rapporti con enti pubblici e committenti
- aggiornamenti su contributi, bandi e opportunità di finanziamento
- gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare
- valutazioni su nuove progettualità

Temi affrontati dall'Assemblea dei Soci

L'Assemblea dei soci si è riunita in una occasione, in seconda convocazione, come da tabella seguente:

Riunioni dell'Assemblea dei Soci				
Data	Convocazione	% Partecipanti	% Deleghe	Ordine del giorno
28/04/2025	II°	23%	13%	Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio 2024; Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio 2024; Approvazione del Bilancio di esercizio 2024; Approvazione del Bilancio Sociale 2024; Modifica del Regolamento interno; Comunicazioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione sulla mancata verbalizzazione nell'assemblea del 19 aprile 2024 inerente la cessazione dalla carica del Revisore unico e sulle funzioni assegnate al Collegio Sindacale

Organo di controllo – Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esercita funzioni di vigilanza sulla gestione economico-finanziaria della Cooperativa, nel rispetto delle normative vigenti.

Nome e cognome	Carica ricoperta	Data nomina	Durata incarico nr esercizi
Dott.ssa TERESA GOTTARDI	Presidente	19 aprile 2024	3
Dott. PAOLO CORDEDDU	Sindaco effettivo	19 aprile 2024	3
Dott. ANDREA SECHI	Sindaco effettivo	19 aprile 2024	3
Dott.ssa SONIA PALMAS	Sindaco supplente	19 aprile 2024	3
Dott. DANIELE CADDEO	Sindaco supplente	19 aprile 2024	3

In merito all'organo di controllo, risultano assenti le cause di ineleggibilità o decadenza, nonché cause di incompatibilità di cui all'art. 2399 codice civile.

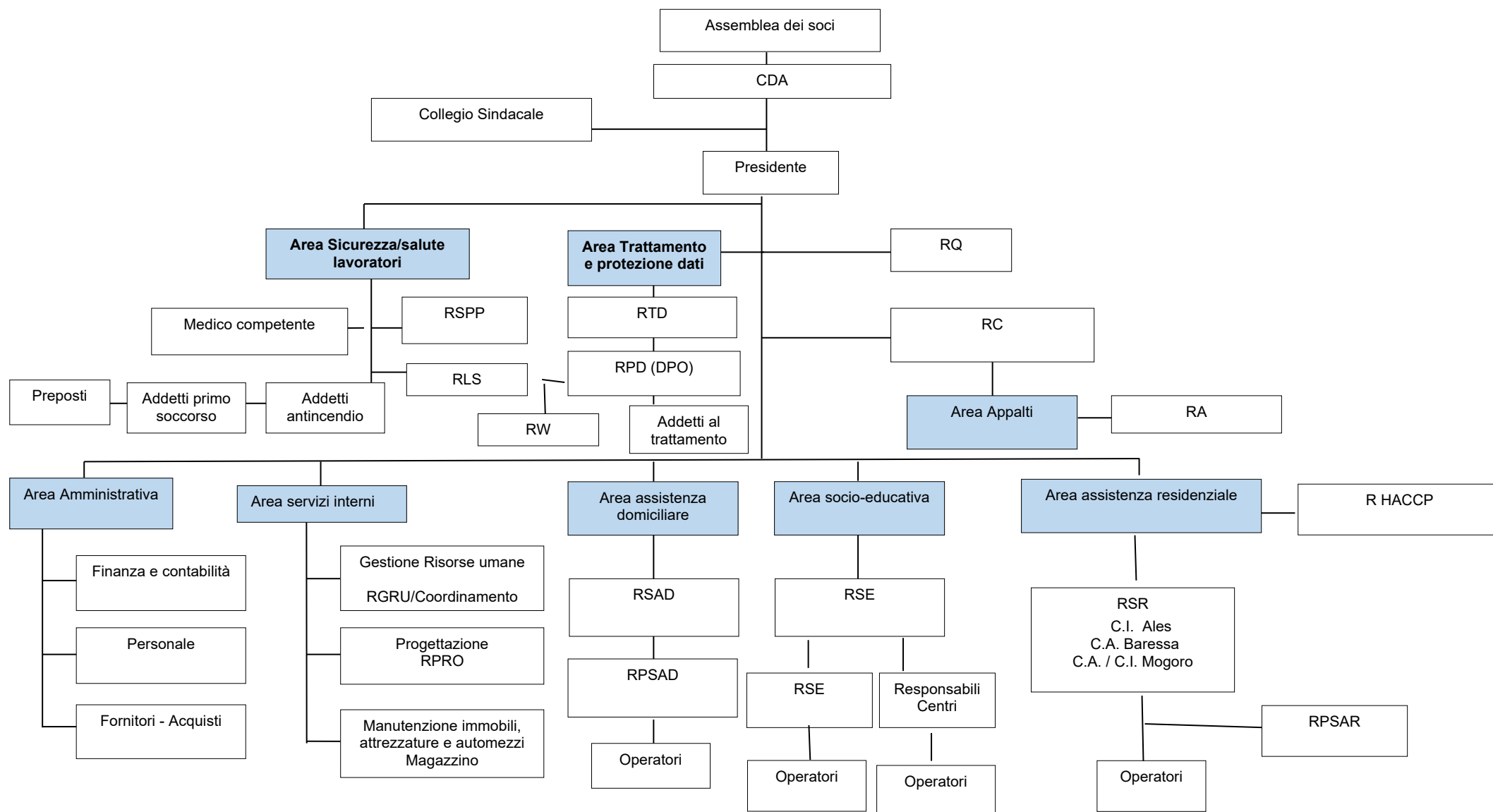
3.2 Organizzazione societaria e organigramma

La Cooperativa Incontro dispone di una struttura organizzativa articolata, che consente una gestione efficace dei servizi e un coordinamento funzionale tra le diverse aree operative.

Di seguito, per maggiore comprensione, vengono specificate le abbreviazioni con cui sono riconosciuti nell'organigramma i vari responsabili di Area e/o servizio.

ABBREVIAZIONI ORGANIGRAMMA	
CDA	Consiglio di Amministrazione
RSPP	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione
RQ	Responsabile Sistema Gestione Qualità
RC	Responsabile Commerciale
RA	Responsabile Area Appalti
RLS	Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
RSAD	Responsabile del servizio Assistenza domiciliare
RPSAD	Responsabile del procedimento SAD
RSR	Responsabile struttura residenziale
RPSAR	Responsabile del procedimento SAR
RSE	Responsabile servizio educativo
RPSE	Responsabile del procedimento SSE
RHACCP	Responsabile Autocontrollo
RGRU	Responsabile Risorse Umane
RPRO	Responsabile Progettazione
RTD	Responsabile Trattamento dati
RPD/DPO	Responsabile Protezione dati / Data Protection Officer
RW	Responsabile Whistleblowing

ORGANIGRAMMA



3.3 Contesto dell'Organizzazione

La Cooperativa Incontro ha determinato il proprio contesto operativo come segue:

SERVIZI EROGATI	SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE SERVIZI DI ASSISTENZA RESIDENZIALE SERVIZI SOCIO EDUCATIVI SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
MERCATO DI RIFERIMENTO	Il proprio target di riferimento operativo è: ▪ Gestione servizi di assistenza domiciliare comunale e privati rivolti ad anziani, disabili e minori ▪ Gestione Comunità alloggio per anziani autosufficienti e parzialmente tali ▪ Gestione Comunità integrate per anziani non autosufficienti ▪ Gestione di centri di aggregazione sociale rivolti a tutte le fasce di età ▪ Gestione ludoteche per minori e adolescenti ▪ Gestione servizi di animazione e di aggregazione ▪ Gestione servizi educativi rivolti a minori in ambito domiciliare / scolastico ▪ Gestione servizi di preparazione e fornitura pasti caldi a domicilio
PAESE	L'organizzazione opera in: Regione Sardegna, dove è presente la sede legale e operativa e l'erogazione di tutti i suoi servizi. L'organizzazione si impegna al rispetto delle leggi e dei regolamenti propri della Regione in cui opera.

3.3.1 Analisi del Contesto

L'analisi e la valutazione dei fattori di contesto prende in considerazione il perimetro interno ed esterno all'organizzazione. Il processo di identificazione dei fattori del contesto è stato implementato e viene riesaminato periodicamente, facendo attenzione, per quanto possibile, a rilevare le specificità più significative che rientrano nel perimetro di implementazione e mantenimento del Sistema di Gestione della Qualità aziendale.

I fattori che hanno impatto sui risultati dell'organizzazione possono essere interni o esterni e molto diversificati fra loro:

- Fattori esterni: possono essere di natura legale, tecnologica, concorrenziale, di mercato, culturale o socioeconomica ed essere a livello internazionale, nazionale, regionale o locale.
- Fattori interni: possono riferirsi a valori, cultura, conoscenza e performance proprie dell'organizzazione.

Contesto	Dimensioni del contesto	Fattori del contesto rilevanti
Interno	Cultura aziendale e valori	Cultura aziendale: volta a garantire il rispetto reciproco e la massima soddisfazione del cliente. Codice Etico
	Governance	Ruolo Direzione: Forte leadership interna. Conoscenza organizzativa elevata dovuta a vent'anni di esperienza in ruoli di responsabilità
	Struttura organizzativa - Processi	Presenza di Organigramma strutturato per Aree e costantemente aggiornato. Processi implementati correttamente sotto continuo monitoraggio
	Sistemi informativi	Sistema HW, SW e reti di comunicazione: in continuo aggiornamento per stare al passo con le aziende più innovative del settore.
	Rapporti con il cliente	Sistemi di ascolto del cliente: viene misurata di continuo la soddisfazione del cliente tramite appositi questionari e indicatori al fine di garantire un miglioramento continuo. Corretta gestione dei reclami – entro 3 gg. lavorativi vengono gestiti adeguatamente
	Impianti e strumentazioni	Strumenti di taratura costantemente aggiornati e tarati secondo le norme vigenti.
	Gestione finanziaria	Rapporto con sistema bancario e assicurativo: fluido e costante
	Gestione risorse umane	Personale in numero adeguato e formato. La maggior parte del personale in organico ha la qualifica di Operatore sociosanitario. Rispetto della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento al D. lgs 81/08.
Esterno	Politica e istituzioni	Politiche nazionali, regionali, locali. Rapporti con Comuni (eventuali enti committenti) e ATS. Organizzazioni sindacali. Regione Sardegna Camera di Commercio Ministero Attività produttive

Contesto	Dimensioni del contesto	Fattori del contesto rilevanti
	Norme e regolamentazione	D. lgs 81/08; Statuto e regolamento Cooperativa; ISO 9001:2015; L.R. 23/2005; L.R. 16/97: Iscrizione Albo regionale Coop. Sociali; Iscrizione Albo delle società cooperative; Iscrizione CCIAA; Iscrizione al RUNTS; D. Lgs 193/07 Attuazione della direttiva 2004/41/CE; Reg. CE 852/04 e s.m.i.; Reg. CE 178/02; Reg. UE 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 D.Lgs 24/2023 Attuativo della Direttiva Europea n. 1937/2019
	Innovazioni tecnologiche	Geolocalizzazione dei lavoratori nel rispetto delle norme previste e per la gestione ottimale dei turni lavorativi
	Ambiente e territorio	Rifiuti (Gestione rifiuti attraverso codici CER e ditte autorizzate) Cambiamento climatico (valutazione e gestione dell'impatto sulle attività e nella pianificazione strategica)
	Sistema della fornitura	Solidità tecnico economica dei fornitori: vengono opportunamente monitorati e qualificati al fine di avere sempre massima puntualità nelle forniture e alta qualità dei prodotti forniti.
	Sistema socioeconomico	Sistema associazioni – Confederazione cooperative (Conf Cooperative)

3.3.2 Le parti interessate e le loro esigenze ed aspettative

È stato rilevato che le parti interessate hanno un grosso effetto reale o potenziale sulla capacità dell'organizzazione di fornire con regolarità servizi che soddisfino i requisiti del cliente e quelli cogenti applicabili.

Sono state identificate n. **7** grandi categorie di *parti interessate*:

- Proprietari
- Lavoratori
- Utenti/clienti
- Istituzioni
- Business partners
- Fornitori
- Concorrenti

Queste categorie principali sono state a loro volta suddivise in sottocategorie.

Di seguito viene riportata la mappatura delle parti interessate con la definizione delle relative aspettative/esigenze.

PARTI INTERESSATE	ESIGENZE/ASPETTATIVE
PROPRIETARI	
SOCI COOP.VA costituiscono l'azionariato e quindi la proprietà della Cooperativa. Partecipano al governo della Cooperativa secondo quanto previsto dallo Statuto sociale e dal Regolamento interno direttamente o attraverso gli organi di rappresentanza.	▪ Trasparenza ▪ Coinvolgimento ▪ Sostenibilità ▪ Etica ▪ Condivisione delle politiche ▪ Partecipazione ▪ Benefit
CDA	▪ Coerenza tra mission e vision ▪ Equilibrio economico ▪ Durabilità nel tempo della cooperativa ▪ Reputazione della cooperativa ▪ Partecipazione dei soci e condivisione degli obiettivi
LAVORATORI	
DIPENDENTI/PROFESSIONISTI (NON SOCI): a diverso titolo sono una componente essenziale della Cooperativa. Impegno, competenza, professionalità e benessere, sono decisivi per il raggiungimento della missione sociale e quindi per soddisfare al meglio le esigenze e i bisogni dei clienti.	▪ Formazione ▪ Rispetto del CCNL ▪ Stabilità e regolarità delle retribuzioni ▪ Conciliazione vita/lavoro ▪ Etica
UTENTI/CLIENTI	
COMMITTENTI PUBBLICI	▪ Rispetto del contratto e standard definiti ▪ servizio di qualità ▪ disponibilità e flessibilità ▪ diversificazione dell'offerta ▪ proposte innovative ▪ raggiungimento degli obiettivi ▪ convenienza
UTENTI PRIVATI	▪ Rispetto del contratto ▪ servizio di qualità ▪ disponibilità e flessibilità ▪ personalizzazione del servizio ▪ proposte innovative ▪ raggiungimento degli obiettivi ▪ continuità del servizio ▪ convenienza
ISTITUZIONI	
COMUNI; PROVINCE; REGIONE; ENTI REGOLATORI ED ENTI DI CONTROLLO; ENTI PREVIDENZIALI E ASSICURATIVI; ISTITUZIONI NAZIONALI; ISTITUZIONI EUROPEE; ORGANIZZAZIONI SINDACALI	▪ Rispetto norme specifiche del settore ▪ Trasparenza ▪ Collaborazione e conformità ▪ Stimoli culturali e di riflessione ▪ Opportunità lavorative/formative ▪ Rispetto CCNL e norme del diritto del lavoro

BUSINESS PARTNERS	
ASSOCIAZIONE DI CATEGORIA	▪ Condivisione dei valori cooperativi ▪ Comportamento etico degli associati ▪ Partecipazione
PARTNER FINANZIARI E CREDITIZI	▪ Stato patrimoniale ▪ Solvibilità ▪ Rispetto tempi di pagamento
FORNITORI	
FORNITORI sono i partner commerciali coi quali la Coop Incontro collabora, nell'interesse reciproco, per la realizzazione del proprio obiettivo sociale, il miglior soddisfacimento dei bisogni delle persone, a partire dai clienti.	▪ Rispetto tempi di pagamento ▪ Fidelizzazione
CONCORRENTI	▪ Concorrenza leale

3.3.3 La comunicazione

La Cooperativa utilizza diversi strumenti di comunicazione:

- sito web istituzionale
- comunicazioni interne ai soci
- incontri periodici con i lavoratori
- relazioni con gli enti pubblici
- diffusione del Bilancio Sociale
- workshop tematici

La comunicazione è orientata alla trasparenza, alla partecipazione e alla condivisione dei risultati.

L'attività di comunicazione della cooperativa consente a numerose persone di rimanere informate sulle sue attività. Indichiamo alcuni dati:

Nr 12000 nuovi utenti connessi al sito www.coopincontro.it nell'anno 2025

Nr 21 utenti hanno compilato il form contatti

Le pagine più visitate sono le news e informazioni varie.

La maggior parte del traffico arriva da Google.

Le principali città da cui si sono connessi gli utenti:

Milano e Roma.

Le regioni con maggior nr di visite:

Lombardia, Lazio, Campania. La Sardegna è solamente 5°

3.4 La storia della Cooperativa

3.4.1 Le tappe più importanti

La Cooperativa Incontro nasce nel 1981 con l'obiettivo di rispondere ai bisogni sociali del territorio, promuovendo servizi educativi, assistenziali e sociosanitari. Nel corso degli anni ha ampliato le proprie attività, consolidando la propria presenza e costruendo relazioni solide con enti pubblici, famiglie e comunità locali.

Il suo agire si è sempre basato sullo spirito di democrazia che ha favorito la libera espressione e la partecipazione dei soci alla vita della cooperativa.

Alla fine degli anni 90 la compagine sociale ha creduto in una politica tesa agli investimenti, con responsabilità e senso del dovere, impegnandosi anche economicamente, nell'ottica di conseguire un risultato che comporti per tutto il territorio di appartenenza l'aumento di benessere ed un miglioramento generale della qualità di vita. Elenchiamo di seguito alcune delle tappe più importanti che hanno contraddistinto la lunga storia della Cooperativa.

15 Dicembre 1981 – 9 Ragazze/i hanno fondato la Cooperativa Sociale Incontro

1982-1994

Sono gli anni seguenti alla nascita della cooperativa, che vedono l'aumento esponenziale sia del numero di soci occupati, che del fatturato, grazie all'acquisizione di numerose commesse per l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare nei comuni della Marmilla e di mense scolastiche e servizi di animazione e aggregazione rivolti prevalentemente ai minori.

Dal 1990 in poi l'organico si arricchisce con l'ingresso di nuove figure professionali, quali cuochi, animatori, educatori e la riqualificazione delle assistenti geriatriche in assistenti domiciliari e dei servizi tutelari.

1995-1999

La realizzazione di alcune strutture residenziali per anziani nel territorio della Marmilla, vedono protagonista la cooperativa con l'aggiudicazione degli appalti per la loro gestione (storica la prima sita nel Comune di Villanovaforru, seguita a breve dalla comunità alloggio di Baresa e quella di Nuragus). Vengono inserite in organico anche alcune infermiere e rivoluzionato gli uffici amministrativi, con l'acquisto dei primi computer e l'assunzione dei primi impiegati, consentendo alla cooperativa la gestione della propria contabilità e la creazione di un proprio staff di progettazione e appalti.

1999-2000

La cooperativa vive un periodo molto critico con il cambio della governance, che avviene a seguito della presentazione di una azione di responsabilità nei confronti del consiglio di amministrazione allora in carica, sottoscritta dalla maggioranza dei soci durante l'assemblea per l'approvazione del bilancio, che vedeva la sua mancata approvazione già nella precedente assemblea. Il nuovo direttivo nominato dalla maggioranza dei soci, nei mesi a seguire, sancisce le nuove linee guida che prevedono finalmente una gestione condivisa con la base sociale, rendendo trasparenti tutte le decisioni più importanti per il governo della cooperativa e la corretta applicazione del CCNL in vigore al momento. La cooperativa eredita dalla precedente direzione, un edificio acquistato nel Comune di Villanovaforru ed i successivi lavori di ristrutturazione, a carico di una Cooperativa denominata Turismo in Marmilla (abbreviata TIM), nata sempre da una idea del precedente CdA, vengono eseguiti con l'aiuto dei contributi a fondo perduto del Programma 2000/2006 Leader Plus.

La Cooperativa Incontro consegna in locazione alla Coop.va TIM la struttura appena restaurata la cui destinazione d'uso comprende, oltre alla loro sede, anche una Casa della ceramica, composta da laboratori, magazzini, centro cottura ceramiche con forno e punto vendita dei manufatti realizzati in loco. Con la stessa cooperativa TIM nasce una ulteriore collaborazione per la gestione del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi extra-ospedalieri del Distretto sanitario nr 6 di Sanluri e di Senorbì.



2001-2003

Grazie ad un contributo ricevuto dal Patto Territoriale di Oristano viene realizzata la Casa famiglia per minori a rischio presso la sede storica della cooperativa nel Comune di Ales, con il successivo avvio delle attività nel mese di settembre 2005, dopo un periodo formativo degli operatori accreditati al servizio ed una convenzione stipulata con il Ministero. La Cooperativa si aggiudica alcuni appalti distanti dal territorio "familiare", ampliando il proprio raggio di azione da Sinnai, in provincia di Cagliari, sino a Paulilatino (Or) passando per le nuove strutture di Samatzai, Tuili e Barumini.

Il numero di soci in organico supera già le 100 unità ed il fatturato ha un incremento notevole, soprattutto grazie al consistente numero di strutture residenziali per anziani in gestione. Sono gli anni che vedono aumentare anche i servizi semiresidenziali rivolti a tutte le fasce di età, grazie all'aggiudicazione del servizio di animazione e aggregazione del Consorzio Due Giare, a cui fanno capo diversi comuni del territorio della Marmilla e dei loro centri di aggregazione.

Viene avviato sempre tramite il Consorzio Due Giare ed in via sperimentale, il servizio di trasporto dei pasti caldi a domicilio, che a distanza di circa 20 anni, e con il passaggio a diversi enti associati (prima il PLUS di Ales con il medesimo comune capofila e successivamente il PLUS di Ales-Terralba con capofila il Comune di Mogoro) è ancora attivo ai giorni nostri. La cooperativa provvede quindi a rinnovare il suo parco mezzi, sia per il trasporto dei pasti caldi e sia per il trasporto degli utenti ospitati presso le strutture residenziali in gestione. Sono gli anni di ripresa del Consorzio Agorà, con sede a Oristano, di cui fanno parte oltre alla cooperativa Incontro, ulteriori tre cooperative sociali sempre dell'Oristanese.

Tra i diversi progetti del Consorzio, il più importante è rivolto al percorso di Certificazione ai sensi della norma ISO 9001, a cui partecipano anche le cooperative associate in forma individuale.

La cooperativa diventa socio fondatore e sovventore di una cooperativa di tipo B, denominata L'Ideale, che in poco tempo diventa una bella realtà del territorio, lavorando in numerosi comuni nelle province del Medio Campidano, Oristano e Nuoro.

2004-2005

Grazie ai soci che hanno contribuito economicamente all'acquisto di un edificio nel Comune di Gonnostramatza, la Cooperativa inaugura i nuovi uffici amministrativi e, con l'ulteriore acquisto di un lotto di terreno adiacente, vengono realizzati sia i magazzini per le merci in arrivo ed il loro stoccaggio per la successiva consegna in tutte le strutture residenziali per anziani in gestione alla Coop.va, che il primo lotto di una struttura con destinazione d'uso ancora da stabilire in funzione alla rilevazione dei bisogni del territorio. Hanno avvio i primi corsi di riqualificazione per Operatore sociosanitario, sia per i soci che svolgono le prestazioni in servizi assistenziali, ma che non sono qualificati, sia per i soci con la qualifica di Assistente domiciliare. Entro il 2008 saranno qualificati ben oltre cento soci.

Il mese di maggio 2005 vede finalmente il raggiungimento della Certificazione del sistema di gestione qualità, oltre che per la Cooperativa Incontro, anche per il Consorzio Agorà e le ulteriori cooperative associate.

2006-2009

Da maggio 2006, con la sospensione del servizio rivolto ai minori a rischio nella Casa Famiglia di Ales, hanno inizio i lavori di ristrutturazione dell'edificio per una nuova destinazione d'uso, rivolta agli anziani non autosufficienti, che vede la nascita, da lì a breve, della comunità integrata l'Incontro. La crisi economica a livello mondiale di questo periodo si ripercuote anche nel settore cooperativistico e la Cooperativa Incontro non ne è immune, vedendo diminuire notevolmente il proprio fatturato, prevalentemente con la privazione degli appalti in gestione di alcune strutture per anziani. Fortunatamente la Cooperativa è aggiudicataria anche di 2 nuove strutture presso i Comuni di Albagiara e di Guasila ed avvia le attività presso la propria Comunità Integrata realizzata nel Comune di Ales. Termina purtroppo il rapporto associativo con il Consorzio Agorà di Oristano e tutte le cooperative associate all'unanimità propendono per la sua liquidazione.

2010-2015

In assemblea straordinaria viene approvato il nuovo Statuto sociale, che introduce tre modifiche principali: il trasferimento della sede da Ales a Gonnostramatza, la proroga della durata sociale al 31.12.2050 e il riordino dell'oggetto sociale, ampliato alle aree della formazione del personale e della formazione professionale.

La Cooperativa partecipa come partner del Nucleo promotore locale a un Progetto territoriale per lo sviluppo locale finanziato dalla Fondazione per il Sud, che coinvolge sei Comuni, numerosi enti del Terzo Settore e altre istituzioni (scuole, enti di formazione, parrocchie). Il progetto, denominato *Paese Diffuso* e finanziato per oltre € 800.000,00, comprende diversi microinterventi programmati e realizzati dai singoli partner o in collaborazione. Nell'ambito del progetto, la Cooperativa Incontro, insieme all'ITIS di Ales, progetta e realizza un corso di 600 ore per "Tecnico di Domotica Assistiva", che porta al riconoscimento di una nuova qualifica professionale da parte dell'Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale della Regione Sardegna, rilasciata a 15 neodiplomati in discipline tecnico-scientifiche.

Negli anni successivi la Cooperativa collabora con altre realtà del Terzo Settore anche in associazione di impresa, partecipando a diversi bandi e risultando aggiudicataria in più occasioni: il servizio di Assistenza domiciliare dell'Unione dei Comuni dei Fenici (capofila Palmas Arborea), la gestione in concessione della struttura residenziale per anziani di Scano di Montiferro e il servizio *Pronto Bus* del Distretto di Ales-Terralba, rivolto ai residenti privi di autonomia negli spostamenti verso i presidi sanitari. Inoltre, promuove la costituzione della cooperativa sociale *Assistenza Solidale*, impegnata per alcuni anni nella gestione della comunità alloggio per anziani del Comune di Villanovaforru.

Con l'avvio dei primi servizi in accreditamento da parte dei PLUS territoriali, la Cooperativa partecipa ai relativi bandi ottenendo l'accreditamento per: ADI, pasti caldi a domicilio e servizi educativi nel Distretto di Ales-Terralba; Assistenza domiciliare e servizi educativi nel Distretto di Oristano; Home Care Premium – Assistenza domiciliare e sollievo nel Distretto di Sanluri.

La Direzione approva infine il Codice Etico, che, insieme allo Statuto e al Regolamento interno, diventa uno strumento fondamentale di autoregolamentazione, orientando i processi decisionali e definendo modelli di comportamento coerenti con i principi societari e cooperativi.

2016-2019

La Cooperativa Incontro si aggiudica il servizio di gestione della comunità alloggio per anziani presso il Comune di Mogorella, che proseguirà per soli tre anni, ma ricchi di belle esperienze, sia per gli ospiti che per gli operatori che vi hanno prestato servizio. La Direzione usufruisce per l'ennesima volta di un contributo per il potenziamento economico delle cooperative ai sensi della Legge n. 5/57 erogato dalla Regione Sardegna potendo così rinnovare il proprio parco auto necessario per la migliore gestione dei servizi in carico, quali il trasporto dei pasti caldi a domicilio nell'intero territorio del Distretto di Ales-Terralba ed implementare il sistema informatico di rete oltre che per l'ufficio di Gonnostramatza, anche per il lavoro da remoto dei vari responsabili. Tra le novità anche la creazione di un nuovo sito (www.coopincontro.it) che ha dato maggiore risalto ai lavori svolti dalla Cooperativa, agevolando molti stakeholders nel reperimento di informazioni nel settore socioassistenziale e normative connesse. Nel 2018 la Cooperativa effettua il transfert del sistema di gestione della qualità con l'adozione della nuova norma ai sensi della UNI ISO 9001:2015.

Inoltre, la Cooperativa ha adempiuto a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e ha nominato il DPO aziendale.

A metà anno del 2019 la Cooperativa si aggiudica l'appalto quinquennale per la gestione della Comunità alloggio per anziani di Baressa e, nei mesi a seguire, anche per la struttura residenziale suddivisa in comunità alloggio e integrata, presso il Comune di Mogoro.

2020

E' molto difficile individuare i fatti di rilievo avvenuti nell'anno 2020, senza fare riferimento alla grave crisi emergenziale sanitaria. Fortunatamente la Cooperativa ha avuto solamente una riduzione molto contenuta di servizi, prevalentemente per la sospensione per alcuni mesi dei servizi educativi domiciliari e scolastici e delle attività di aggregazione e animazione nei centri, ed in misura minore anche nell'assistenza domiciliare. Il rispetto di tutte le misure di prevenzione e di sicurezza per la propria salute da parte dei lavoratori, messe in atto anticipatamente all'approvazione del primo DPCM del mese di marzo, con rigidi protocolli opportunamente realizzati, approvati e validati dalla direzione e dai Responsabili dell'Area salute e sicurezza della Cooperativa, hanno assicurato, oltre che agli operatori, anche agli anziani ospiti delle strutture residenziali in gestione e di proprietà della Cooperativa e a tutti gli altri utenti dei diversi servizi domiciliari e pasti caldi a domicilio, l'incolumità e la preservatezza dagli effetti virali della malattia Covid-19.

2021 - 2023

Si parte con l'avvio delle attività presso la struttura residenziale per anziani autosufficienti e non autosufficienti di Mogoro e la cessazione della gestione pluriennale della comunità alloggio per anziani di Albagiara, proseguendo con il rinnovo per un ulteriore triennio della certificazione per il sistema di gestione qualità ai sensi della norma UNI ISO 9001:2015 e l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, definito RUNTS. Il rinnovo delle cariche sociali nel 2023 ha visto la conferma di 4/5 del precedente Consiglio di amministrazione e la sostituzione di un consigliere; è stato effettuato l'adempimento agli obblighi previsti dalla direttiva europea 2019/1937 per la tutela del processo di whistleblowing; la sede legale e amministrativa della Cooperativa è stata ristrutturata con le agevolazioni previste dal decreto Superbonus per gli interventi in ambito di efficienza energetica; abbiamo ricevuto alcuni contributi straordinari da parte delle istituzioni pubbliche, destinati a sostenere il terzo settore e a compensare i rincari energetici e le ulteriori spese sostenute nelle nostre strutture residenziali.

2024

La Cooperativa, in collaborazione con un ente di formazione professionale del territorio, ha permesso a 18 soci lavoratori di conseguire la riqualificazione come Operatori Sociosanitari con formazione complementare (OSSS). È stato inoltre possibile rinnovare il parco mezzi attraverso la dismissione di due automezzi per il trasporto merci e l'acquisto di tre nuovi furgoni, di cui uno refrigerato, destinati alla gestione degli approvvigionamenti delle strutture residenziali e al trasporto dei pasti a domicilio nel servizio del Distretto Ales-Terralba. L'audit di sorveglianza relativo alla certificazione del sistema di gestione per la qualità è stato superato con esito positivo. Si è proceduto alla nomina del Collegio Sindacale quale organo di controllo legale e contabile della Cooperativa, con conseguente cessazione dell'incarico di Revisore unico. È stato inoltre nominato il nuovo Responsabile della Protezione dei Dati (DPO). La collaborazione con un ente specializzato nell'acquisizione di incentivi ha consentito di ottenere uno sgravio sotto forma di credito d'imposta, ai sensi della Legge n. 205 del 27/12/2017, per un progetto di Formazione 4.0 realizzato in periodo pregresso. Si è infine conclusa la pratica di vendita dell'immobile di proprietà della Cooperativa nel Comune di Villanovaforru (SU), con stipula dell'atto notarile nel mese di gennaio 2025.

2025

La Cooperativa ha nominato un nuovo Presidente, subentrato al precedente, che ha guidato la Direzione per circa sedici anni. Nel corso dell'anno, la partecipazione a diverse gare d'appalto per la gestione di servizi residenziali ha portato all'aggiudicazione dell'appalto per la Comunità integrata del Comune di Sini (OR), con avvio delle attività nel marzo 2026.

La Cooperativa ha inoltre ottenuto il rinnovo triennale della certificazione del sistema di gestione per la qualità. Il 2025 è stato anche un anno caratterizzato dalla partecipazione a numerosi bandi finalizzati al potenziamento delle attrezzature e delle infrastrutture aziendali, per i quali si è in attesa degli esiti.

Sono state poste le basi per l'avvio del percorso di Certificazione di genere, grazie alla partecipazione al Bando Paritas volto a sostenere le imprese nell'ottenimento della certificazione.

La solidità patrimoniale e finanziaria della Cooperativa ha consentito, nel 2025, l'erogazione di fringe benefit ai soci lavoratori, in riconoscimento della loro disponibilità e dell'impegno profuso nello svolgimento dei servizi.

Infine, la Cooperativa è stata iscritta nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa per il settore della ristorazione, gestione mense e catering, requisito necessario per la partecipazione agli appalti relativi alle strutture residenziali che includono il servizio mensa.

3.4.2 Le attività formative rivolte ai soci

Nel corso degli anni le Amministrazioni che si sono succedute nel governo della Cooperativa hanno ritenuto fondamentale dedicare parte del capitale finanziario della società, oltre che per realizzare strutture e servizi rivolti agli utenti ed ai committenti pubblici, alla formazione individuale dei propri soci lavoratori, espressione dell'immagine di una qualità del servizio, a cui gli utenti fruitori tendono a manifestare sempre maggiore attenzione.

A titolo puramente esemplificativo e non esaustivo riportiamo alcuni interventi formativi realizzati internamente o con la collaborazione di Enti di formazione regionali, considerati molto importanti per la crescita individuale dei soci e collettiva della società. Non sono riportati i corsi obbligatori per normative in vigore

PERIODO 1996 - 1998

- ✓ Gestione del corso di Formazione Professionale per “Tecniche di assistenza domiciliare” presso l’IRECOOP Sardegna con sede ad Ales per complessive nr. ore 200 con rilascio di attestato finale ai partecipanti
- ✓ Gestione del corso di Formazione Professionale per “Interventi a sostegno dell’infanzia” presso l’IRECOOP Sardegna con sede ad Ales per complessive nr. ore 200 con rilascio di attestato finale ai partecipanti
- ✓ Realizzazione del Corso di Formazione Professionale per la figura professionale di “Ludotecario” presso l’IRECOOP Sardegna con sede in Ales per complessive nr. ore 900

PERIODO 2004 - 2008

- ✓ Realizzazione del corso di Formazione Professionale per la figura professionale di “Animatore sociale” presso il Centro Regionale Formazione professionale di Oristano per complessive nr. ore 800
- ✓ Realizzazione di nr 6 Corsi di Riqualificazione Professionale per Operatore Socio Sanitario presso i seguenti Enti di Formazione: C.R.F.P. Sede di Oristano; ENAIP Sardegna sede di Ales; IAL Sardegna sede di Oristano e Villanovaforru; per complessivi nr. 100 soci.
- ✓ Realizzazione del progetto formativo per l’adeguamento delle competenze degli occupati nelle aziende dei sistemi produttivi regionali, denominato corso di “Cucina per Comunità” presso l’ente di Formazione professionale AG.CI Form di Cagliari con sede a S. Gavino per la durata di nr 394 ore con rilascio di attestato di qualificazione a seguito di esame ai partecipanti.

PERIODO 2014 - 2019

- ✓ Realizzazione del corso “Esecutore di BLS” di nr 8 ore presso l’Italian Resuscitation Council per complessivi nr 45 soci
- ✓ Realizzazione del corso “Il lavoro e la rete dei servizi socio-assistenziali” presso l’ente di formazione professionale IAL Sardegna con sede a Gonnostramatza per la durata di nr 16 ore per complessivi 20 soci
- ✓ Realizzazione del corso “Comunicazione interna ed esterna efficace” presso l’ente di formazione professionale IAL Sardegna con sede a Gonnostramatza per la durata di nr 30 ore per complessivi 20 soci
- ✓ Realizzazione del corso “La comunicazione per le strutture sanitarie: rischi operativi, deontologici e legali” presso l’ente di formazione professionale IAL Sardegna con sede a Gonnostramatza per la durata di nr 20 ore per complessivi nr 60 soci
- ✓ Realizzazione del corso “Le strutture residenziali per anziani e il responsabile di nucleo. Modelli organizzativi e strumenti gestionali” presso l’ente di formazione professionale IAL Sardegna con sede a Gonnostramatza per la durata di nr 30 ore per complessivi nr 60 soci.

PERIODO 2020 – 2025

- ✓ Realizzazione dei Corsi di formazione on the job con l’acquisizione di nuove competenze digitali di nr 8 soci lavoratori, realizzato e gestito internamente
- ✓ Realizzazione dei Corsi per operatori del settore alimentare, presso il Centro di formazione e consulenza, Sicurezza sul lavoro e igiene alimentare SA Sicurezza S.r.l. Monterotondo (Roma), per nr 36 soci
- ✓ Realizzazione in collaborazione tra la Cooperativa e l’Ente di formazione professionale ENIAL di Guspini (SU) del corso di Riqualificazione per nr 18 OSS per il conseguimento della qualifica di Operatore sociosanitario con formazione complementare (OSSS) e dell’attestato di operatore BLS.

3.4.3 I servizi principali realizzati per i committenti pubblici/privati

Servizi di assistenza domiciliare e similari (ADI, L. 162/98, fondi non autosufficienza, anche in forma di accreditamento)

Presso i seguenti enti pubblici:

- dal 20/12/1982 al 20/12/1992: Comprensorio di Ales (OR)

- Da giugno 1991 ai giorni nostri (*in neretto i servizi attivi*): Comuni di Albagiara, **Ales**, Assolo, Asuni, Baradili, **Baressa**, Barumini, **Curcuris**, Consorzio Due Giare, **Genuri**, Gesturi, **Gonnoscodina**, **Gonnosnò**, **Gonnostramatza**, Las Plassas, Lunamatrona, Marrubiu, **Masullas**, **Mogoro**, Mogorella, **Morgongiori**, Nuragus, Nurallao, **Nureci**, **Pau**, **Pauli Arbarei**, Paulilatino, Ruinas, Samassi, **San Nicolò d'Arcidano**, Siapiccia, **Simala**, **Sini**, **Siris**, **Senis**, **Terralba**, **Tuili**, **Uras**, Ussaramanna, Villanovaforru, **Villaurbana**, **Villa Verde**, **PLUS Ales-Terralba**, **PLUS Oristano**, **PLUS Sanluri**

Servizi di Assistenza Residenziale (gestione Comunità alloggio per anziani autosufficienti e Comunità protette/integrate per anziani non autosufficienti) presso i Seguenti enti pubblici:

PERIODO	ENTE	TIPOLOGIA STRUTTURA
dal 01.02.1995 al 31.01.2008	Comune di Villanovaforru	Comunità alloggio
dal 01.02.1997 al 31.03.2009	Comune di Nuragus	Comunità alloggio
dal 01.04.1997 al 31.05.2009	Comune di Baressa	Comunità alloggio
dal 20.12.1999 al 31.05.2009	Comune di Barumini	Comunità integrata
dal 01.04.2000 al 30.04.2002	Comune di Samatzai	Comunità alloggio
dal 01.02.2001 al 30.09.2002	Comune di Paulilatino	Comunità alloggio
dal 09.07.2001 al 31.10.2006	Comune di Sinnai	Comunità alloggio
dal 01.04.2002 al 31.08.2008	Comune di Tuili	Comunità alloggio
dal 04.08.2004 al 31.08.2008	Comune di Selegas	Comunità integrata
dal 01.11.2006 al 30.04.2008	Comune di Gesturi	Comunità alloggio
dal 01.08.2008 al 28.02.2021	Comune di Albagiara	Comunità alloggio
dal 01.10.2010 al 30.09.2016	Comune di Guasila	Comunità alloggio
dal 15.02.2014 al 14.02.2018	Comune di Scano di Montiferro	Comunità alloggio e integrata
dal 31.12.2015 al 31.10.2019	Comune di Mogorella	Comunità alloggio
dal 01.07.2019 appalto quinquennale	Comune di Baressa	Comunità alloggio e integrata
dal 08.02.2021 appalto quinquennale	Comune di Mogoro	Comunità alloggio e integrata

Servizi di assistenza educativa (domiciliare, scolastica ed extrascolastica, rivolti ai minori)

presso i seguenti enti pubblici:

- dal 01.03.1995 ai giorni nostri (*in neretto i servizi attivi*): Comuni di **Albagiara**, Ales, **Allai**, Baradili, **Baressa**, Barumini, Curcuris, Genuri, Gonnoscodina, Gonnosnò, **Gonnostramatza**, **Masullas**, **Mogoro**, Mogorella, **Morgongiori**, **Nureci**, Pau, **Ruinas**, Simala, **Sini**, **Siris**, Tuili, **Villamar**, Villanovaforru, Villanovafranca, Villa Verde, **PLUS Ales-Terralba**, **PLUS Oristano**

Servizi socio educativi – animazione e aggregazione (centri aggregazione, ludoteche, servizi animazione, escursioni, eventi, spiaggia day) presso i seguenti enti pubblici:

dal 1993 ai giorni nostri (*in neretto i servizi attivi*): Comuni di Ales, Allai, Baressa, Barumini, Busachi, Genuri, Gonnoscodina, Gonnosnò, Gonnostramatza, Lunamatrona, Mogoro, Morgongiori, Nuragus, Nureci, Pau, Pauli Arbarei, Samugheo, Simala, Sini, Senis Setzu, Ruinas, Terralba, Tuili, Usellus, Ussaramanna, Villaurbana, Villa Verde, Consorzio Due Giare

Servizi di mensa scolastica presso i seguenti enti pubblici:

- dall'anno scolastico 1990/91 al 2007 Comuni di Ales, Assolo, Asuni, Baressa, Barumini, Curcuris, Gesturi, Gonnostramatza, Gonnosnò, Mogorella, Mogoro, Morgongiori, Ruinas, San Nicolò d'Arcidano, Simala, Sini, Tuili, Villanovaforru, Villa Verde

Servizio di preparazione e consegna pasti caldi a domicilio presso i seguenti enti pubblici:

- dall'anno 2002 ai giorni nostri (*in neretto i servizi attivi*): Comuni di Albagiara, **Ales**, **Assolo**, Asuni, Baradili, **Baressa**, Consorzio Due Giare, Curcuris, **Genuri**, **Gonnostramatza**, **Masullas**, **Mogoro**, Nureci, **Pau**, Sini, Villa Verde, **PLUS Ales-Terralba**

3.5 Eventuale adesione ad Associazioni di rappresentanza e tutela del settore cooperativo giuridicamente riconosciute

La Cooperativa Incontro aderisce a: Conf Cooperative.

3.6 Eventuale appartenenza a Consorzi di cooperative

La Cooperativa Incontro non appartiene a nessun consorzio alla data odierna. E' stata per oltre un decennio socia del Consorzio Agorà di Oristano.

3.7 Eventuale partecipazione della cooperativa sociale ad altre imprese o cooperative

La Cooperativa Incontro attualmente non partecipa a nessuna cooperativa. E' stata componente di alcune associazioni di impresa nella gestione di appalti pubblici, sia in servizi di assistenza domiciliare che residenziale. E' stata socio fondatore della Cooperativa sociale di tipo B L'Ideale con sede a Mogoro e ha collaborato per diversi anni con la Coop.va Turismo in Marmilla con sede a Villanovaforru e con la Coop. Sociale Assistenza Solidale con sede a Lunamatrona.

3.8 Eventuale partecipazione di altre imprese o cooperative nella cooperativa sociale

Non ci sono partecipazioni di altre imprese o cooperative.



SEZIONE 4 - PERSONE CHE OPERANO PER LA COOPERATIVA

Le persone rappresentano il cuore pulsante della Cooperativa Incontro. La qualità dei servizi erogati, la capacità di rispondere ai bisogni del territorio e la continuità delle attività dipendono in modo diretto dall'impegno, dalla professionalità e dalla motivazione dei soci e dei lavoratori.

La Cooperativa considera il capitale umano come una risorsa strategica e investe costantemente nella formazione, nella valorizzazione delle competenze e nella costruzione di un ambiente di lavoro partecipativo, inclusivo e orientato alla crescita professionale.

4.1 Composizione della base sociale al 31.12.2025

La base sociale continua a essere caratterizzata da una forte componente di soci lavoratori, elemento che conferma la natura partecipativa e mutualistica della Cooperativa.

Tipologia soci	maschi		femmine		totale	
	nr	perc	nr	perc	nr	perc
Lavoratori	9	15%	51	85%	60	100%
Volontari	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Sovventori	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale persone fisiche	9	15%	51	85%	60	100%
Persone giuridiche	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Totale soci	9	15%	51	85%	60	100%

Suddivisione per età

18-29		30-39		40-49		50-59		Oltre 60	
N. soci	percent	N.soci	percent	N. soci	percent	N. soci	percent	N. soci	percent
4	6.67	15	21.43	17	24.29	20	28.57	10	14,29

Suddivisione per Qualifiche professionali

OSS-OSSS	AUSILIA RIO	CUOC O	INFERMIE RE	EDUCATO RE	ASS. SOCIALE	ANIMAT ORE	AUTIST A	PLURI QUALIFICA (OSS/ANIMAT) (EDUC/PSICOL)
13 + 30	6	5	2	5	1	4	1	5

La composizione del personale riflette la multidisciplinarietà dei servizi erogati e la necessità di garantire competenze diversificate nei diversi ambiti di intervento.

4.2 Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito)

Occupazioni

Totale lavoratori occupati al 31.12. 2025	Maschi	Femmine	Under 35	Over 50	Lavoratori occupati al 31.12.2024
70	12	58	12	30	69

Cessazioni

Totale cessazioni anno 2025	Maschi	Femmine	Under 35	Over 50	Cessazioni anno 2024
18	3	15	5	6	21

Assunzioni

Nuove assunzioni anno 2025	Maschi	Femmine	Under 35	Over 50	Assunzioni anno 2023
19	5	14	9	1	19

Stabilizzazioni da determinato a indeterminato

Totale stabilizzazioni anno 2025	Maschi	Femmine	Under 35	Over 50	Stabilizzazioni anno 2024
4	0	4	2	0	6

Livello di istruzione del personale occupato

Nr. lavoratori	Livello di istruzione
3	Laurea Magistrale
6	Laurea Triennale
22	Diploma di scuola superiore
39	Licenza Media

4.3 Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

La Cooperativa applica il **Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali**, nel rispetto delle normative vigenti in materia di lavoro, sicurezza e tutela dei diritti dei lavoratori.

Tutti i rapporti di lavoro sono regolati secondo criteri di trasparenza, equità e coerenza con i principi cooperativi.

4.4 Tipologie contrattuali e flessibilità (situazione al 31.12.2025)
Tempo indeterminato

Nr. Dipendenti tempo indet (esclusivamente soci)	20	60	Full time	Part time	20	64	Full	part
maschi	2	9	8	1	2	10	10	0
femmine	5	51	36	15	4	54	31	23

Tempo determinato

Nr. Dipendenti tempo determinato	20	10	Full time	Part time	20	12	Full	part
maschi	2	3	2	1	2	0	0	0
femmine	5	7	5	2	4	5	2	3

La flessibilità contrattuale è stata utilizzata esclusivamente per rispondere alle esigenze dei servizi e per garantire continuità assistenziale, evitando forme di precarizzazione.

4.5 Struttura delle ore lavorate e ore retribuite da diritti di CCNL

	Lavorate	Permessi	Ferie	Malattia	Infortuni	Legge 104	Congedo straord L. 104	Allattamento
2025	109.658	1.166	8277	1.102	652	1.533	552	0
2024	110.845	2.193	9.731	3.190	120	1.633	797	0
2023	107.789	1.251	9.641	3.007	120	1.300	0	314

La Cooperativa monitora costantemente l'andamento delle ore lavorate e delle assenze, al fine di garantire un equilibrio tra esigenze organizzative e benessere dei lavoratori.

4.6 Valutazione impatto occupazionale

Riassumendo i dati riportati nelle precedenti tabelle possiamo affermare che anche quest'anno la Cooperativa Incontro rientra tra le grandi cooperative sociali – stando alle definizioni ed allo scenario nazionale – e ciò influenza ovviamente l'impatto occupazionale generato nel nostro territorio.

Al 31.12.2025 i lavoratori in organico con contratto di dipendenza sono pari a 70, di cui oltre l'86% presenta un contratto a tempo indeterminato con le peculiarità del socio lavoratore, contro meno del 14% con contratto a tempo determinato.

Approfondendo la dimensione del lavoro dipendente, che può essere letto come la reale ricaduta occupazionale di lungo periodo, vi è da considerare che la cooperativa ha registrato un discreto flusso di lavoratori dipendenti durante l'anno 2025, infatti sono stati inseriti nr 19 lavoratori, e anche se di contro nr 18 sono stati gli operatori in uscita, il numero dei soci dipendenti è rimasto nella media degli ultimi 5 anni, pari a 60 unità.

In seconda analisi la cooperativa ha generato occupazione prevalentemente a favore del territorio in cui ha la sede, la Marmilla, zona particolarmente svantaggiata sia a livello occupazionale che di infrastrutture e servizi. Oltre l'85% dei lavoratori ha la residenza in tale zona e comunque nel distretto Ales-Terralba, mentre il restante risiede nelle zone limitrofe e comunque nel basso-medio campidano.

E' di rilevante interesse notare l'impatto occupazionale femminile e giovanile generati anche nel 2025. La presenza di dipendenti donne sul totale di occupati dipendenti è del 85% e tale dato va confrontato con una media nazionale di donne occupate nelle cooperative sociali prossima al 77%. La presenza di giovani fino ai 30 anni si attesta invece sotto il 12%, contro una percentuale del 43% di lavoratori che all'opposto hanno oltre 50 anni.

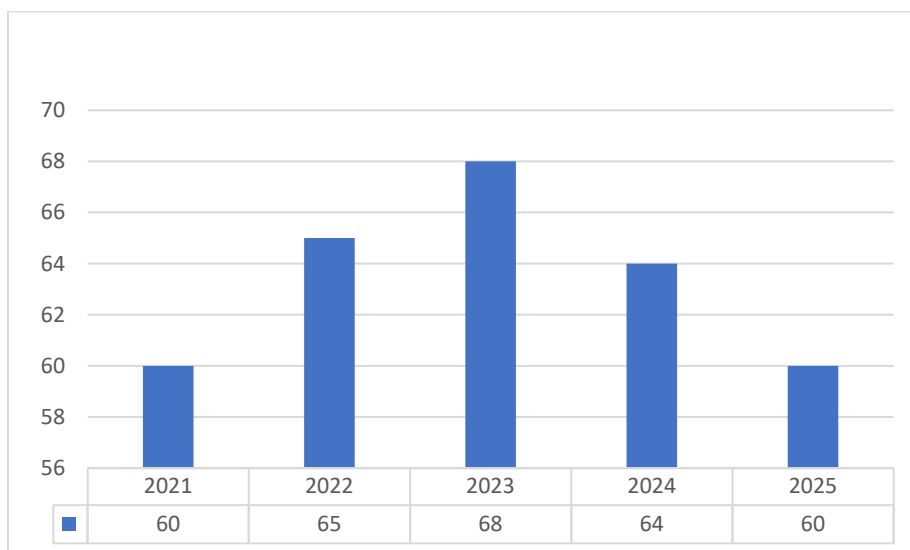
L'impatto occupazionale è infine su categorie eterogenee dal punto di vista della formazione: la nostra cooperativa vede tra i suoi dipendenti la presenza di 39 lavoratori con scuola dell'obbligo, 22 lavoratori diplomati e di 9 laureati.

Un ulteriore indice da considerare riguarda la stabilità occupazionale, quindi la tipologia di contratto applicata ai lavoratori. Oltre ai dati già presentati sui lavoratori dipendenti, si osserva come la cooperativa nel corso del 2025 abbia fatto ricorso anche a nr 2 professionisti titolari di Partita Iva e nessun ulteriore collaboratore o lavoratore con contratto a tempo intermittente.

Tali numeri spiegano meglio la strutturazione del proprio organico nel suo complesso e portano ad affermare che mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa e non ad orario) sul totale è stato pari al 97%, in linea con i precedenti tre anni. I nostri lavoratori soci dipendenti risultano in organico da oltre 10 anni per il 42% circa; addirittura, il 27% dei soci hanno oltre 20 anni di appartenenza alla cooperativa.

Dall'altra parte i flussi possono essere letti anche negli andamenti pluriennali della nostra cooperativa come il grafico sottostante mostra.

Andamento numero totale di soci lavoratori



Altro tema che permette di riflettere sulle politiche attivate dalla nostra cooperativa nei confronti dei soci lavoratori è l'equità dei processi e delle politiche praticate. Alcuni dati ed indici permettono di rendere trasparenti i processi attivati nella nostra cooperativa: il 60% dei ruoli di responsabilità è coperto da donne e il 40% dei ruoli di responsabilità è in mano a giovani under 40.

Altro elemento che indica il livello di equità applicato è sicuramente il livello salariale riconosciuto ai vari ruoli dei propri dipendenti. Una necessaria premessa è data dal fatto che la cooperativa applica a tutti i lavoratori, esclusivamente, il Contratto collettivo nazionale delle Cooperative Sociali.

In base alla qualifica professionale del lavoratore viene applicato il livello di inquadramento previsto dal CCNL, che va dal livello A1 per le figure di generici/ausiliari al D3 dei Responsabili di Settore. Oltre allo stipendio base per contratto, ai soci lavoratori sono riconosciuti altri incentivi, che vengono descritti al paragrafo 5.5 la centralità del lavoratore.

La cooperativa Incontro è inoltre attenta ai propri lavoratori anche per quanto attiene la formazione; la cooperativa, infatti realizza la formazione obbligatoria prevista per il settore ed una formazione basata prevalentemente su corsi di aggiornamento su temi ad hoc. Inoltre, una formazione attraverso occasionali corsi/seminari/workshop e una formazione on-the-job, ossia attraverso l'affiancamento sul lavoro tra soci e lavoratori con esperienze diverse.

Rispetto alle attività formative, il numero di lavoratori che vi hanno partecipato nell'ultimo anno è pari a, **64** per complessive **634 ore** annuali di formazione. Ulteriori corsi, webinar, seminari svolti dai resp.li per circa **40 ore**, senza costi diretti per la cooperativa.

Accanto a tali elementi più aziendalistici e di natura monetaria diretta ed indiretta, non va di certo sottovalutata la sfera del **coinvolgimento** dei lavoratori. Tale aspetto può essere indicizzato guardando alle politiche di partecipazione dei lavoratori alla base sociale, e per quanto riguarda la nostra cooperativa sociale sono 60 su 60 (100%) i soci che hanno un contratto a tempo indeterminato.

Per il terzo anno consecutivo la Cooperativa ha realizzato la valutazione dell'impatto sociale, per i tre principali stakeholders, così ritenuti dalla Cooperativa, tra i quali appunto i lavoratori, la cui descrizione e analisi dei risultati sono riportati nel paragrafo 7.

Abbiamo creato dei questionari semplici che potessero rispondere alle esigenze di velocità e completezza senza incidere particolarmente sulle casse della Cooperativa, ma ottenendo a nostro giudizio un indicatore di valutazione analizzabile. La consultazione dei lavoratori e gli elementi analizzati hanno rilevato l'incidenza del lavoro presso la cooperativa, da parte degli operatori, su otto variabili – stile di vita, cultura, comunità, sistema politico, ambiente, salute e benessere, diritti, paura e aspirazioni – e per quanto riguarda la dimensione salute e benessere i risultati sono importanti, poiché oltre l'82% degli operatori ritiene che il lavoro presso la cooperativa incida molto/abbastanza sul proprio benessere fisico e mentale.



4.7 Struttura dei compensi/retribuzioni/indennità di carica

La Cooperativa garantisce una struttura retributiva conforme al CCNL di riferimento, assicurando:

- equità interna
- trasparenza
- rispetto dei livelli contrattuali
- assenza di differenziali ingiustificati

Gli amministratori, come negli anni precedenti, **non percepiscono alcuna indennità di carica**

Il Collegio Sindacale ha un compenso annuale pari a € 13.500,00 lordi.

4.8 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Stipendio medio annuo lordo dirigenti	Stipendio medio annuo lordo Operatore socio sanitario (lavoratore qualificato full time) liv C1	Rapporto
€ 22.089	€ 20.358	0.921

E' stato raggiunto l'obiettivo del rispetto del parametro relativo alle **differenze retributive del personale**, (1/8 cioè 12,5%) in quanto il rapporto tra la retribuzione minima e la retribuzione massima risulta pari al 7,84%.

Questo indicatore conferma l'impegno della Cooperativa nel mantenere un sistema retributivo equilibrato, coerente con i valori mutualistici e con la natura sociale dell'organizzazione.

SEZIONE 5 – RELAZIONE DI MISSIONE

La Relazione di Missione rappresenta il cuore identitario della Cooperativa Incontro. In essa vengono descritti i valori fondanti, la visione, le politiche adottate, gli obiettivi perseguiti e i risultati ottenuti nel corso dell'anno. La Cooperativa considera questa sezione come un momento di riflessione collettiva, di trasparenza e di dialogo con tutti i portatori di interesse.

5.1 Valori: Scopo e Visione

La **Cooperativa Incontro** mette al centro delle proprie scelte strategiche la persona e finalizza la propria attività nella creazione di valori per i soci e per le generazioni future e nello sviluppo della Regione Sardegna. La Cooperativa si pone un obiettivo importante di governo: la sostenibilità, intesa come responsabilità economica, sociale ed ambientale.

I Valori associativi

La **Coop Incontro** è una Cooperativa di tipo A che produce lavoro; tutte le attività sono incentrate sulla forza lavoro e sui lavoratori; è quindi indirizzata a valorizzarne le competenze al fine di fornirgli le migliori opportunità possibili di lavoro e di vita, avendo come riferimento originario i valori condivisi indicati nello statuto assieme a quelli portati dal movimento cooperativo declinati all'interno della legislazione vigente.

In sintesi i punti più importanti sono:

- ✓ **Centralità del socio**
- ✓ **la forza lavoro**
- ✓ **promuovere l'integrazione socio- economica - lavorativa dei lavoratori rientranti nella legge 381/91**
- ✓ **trasparenza della gestione sociale**
- ✓ **attenzione ai valori della cooperativa e a quelli portati dal movimento cooperativo**
- ✓ **rispetto delle regole stabilite per legge**

Su di essi si costituisce l'integrazione tra dimensione etico - sociale ed imprenditoriale.

La "MISSION"

Diamo valore a tutto quello che facciamo, rispettando la persona, l'ambiente ed il territorio. Per noi i valori sono l'eccellenza della nostra Cooperativa e per questo ci attiviamo quotidianamente nell'interesse e nella ricerca di lavoro per la nostra forza lavoro.

La Visione Etica

Guardiamo al futuro con estremo interesse per la persona e l'ambiente, mantenendo con fermezza i nostri valori etici e morali.

Saremo una Cooperativa attenta alle esigenze e alle richieste della nostra forza lavoro senza dimenticarci dei nostri clienti, delle istituzioni e degli enti locali, senza i quali non potremmo costruire nulla.

5.2 La Politica della Qualità

La Cooperativa Incontro è certificata alla norma UNI EN ISO 9001 dal 2005.

Il campo di applicazione è il seguente:

Progettazione ed erogazione dei servizi di assistenza domiciliare rivolti ad anziani, minori e disabili e di assistenza residenziale e semiresidenziale rivolti ad anziani e disabili.

Progettazione ed erogazione di servizi socioeducativi

Nel corso degli anni la cooperativa ha promosso una politica di miglioramento continuo della qualità dei servizi erogati, tendendo anche all'ottimizzazione della struttura organizzativa. Il percorso di certificazione è stato occasione per ridefinire nuove modalità di lavoro, in un'ottica di miglioramento continuo, tese ad erogare servizi e progetti di valore sociale e di qualità, in linea con i bisogni e le richieste dei clienti.

La Cooperativa Incontro stabilisce la propria Politica per la Qualità al fine di assicurare agli utenti un servizio che risponda appieno ai loro bisogni socio-assistenziali-sanitari-educativi e che sia capace con regolarità di consentire la soddisfazione del Cliente (utenti, familiari, Enti committenti, comunità in generale, ulteriori portatori di interesse) rispetto ai propri requisiti ed a quelli derivanti dalle normative applicabili.

La Cooperativa ritiene centrali i seguenti presupposti etici e organizzativi:

- **rispetto per l'essere umano e valorizzazione della persona** attraverso un orientamento costante al benessere e alla qualità di vita nei servizi gestiti sia del personale che dei fruitori dei servizi
- **uguaglianza e imparzialità**, impegnandosi a erogare i propri servizi senza distinzioni di sesso, razza, lingua, religione, opinioni, capacità fisica, e sviluppando particolare attenzione alle fasce più deboli e disagiate
- **continuità**, con l'obiettivo di garantire servizi regolari che evitino interruzioni e disagi sia ai clienti che ai destinatari dei servizi
- **partecipazione**, attuando un confronto continuativo con i committenti e con la collettività presente sul territorio, ricercando forme di collaborazione e sinergie con i lavoratori e i collaboratori attraverso la formazione e l'informazione costanti
- **efficienza ed efficacia**, attuando un modello organizzativo teso all'aumento del valore del servizio, che sia sintesi tra capacità di soddisfare i clienti ed economicità di erogazione del servizio.

La Politica della Qualità viene periodicamente aggiornata e condivisa con tutti i soci e i lavoratori

5.3 Gli obiettivi della qualità

Annualmente la Cooperativa, attraverso gli organi amministrativi, procede al "Riesame della Direzione", onde assicurare la continua adeguatezza ed efficacia nel soddisfare la propria politica di qualità aziendale e gli obiettivi stabiliti nella precedente annualità di esercizio o comunque per il periodo che era stato prestabilito. In tale occasione, solitamente nella fase di elaborazione e successiva approvazione del bilancio di esercizio, si riuniscono, oltre agli amministratori in carica anche i responsabili delle diverse aree, compreso il responsabile del SGQ, al fine anche di pianificare gli obiettivi per il periodo entrante e tradurli in un nuovo piano aziendale.

Anche per il 2025 gli obiettivi della qualità riguardano:

la centralità dell'utente

la soddisfazione dell'utenza e dei committenti

la qualità delle prestazioni erogate

la sicurezza degli operatori

la trasparenza dei processi

la capacità di risposta ai bisogni emergenti



5.3.1 L'attenzione focalizzata all'utente

La Cooperativa pone al centro del proprio operato la persona, intesa nella sua globalità.

L'attenzione all'utente si concretizza attraverso:

- ascolto attivo
- personalizzazione degli interventi
- rispetto della dignità e dell'autonomia
- tempestività delle risposte
- coinvolgimento della famiglia
- monitoraggio continuo dei bisogni

5.3.2 la soddisfazione dell'utente/committente

Riportiamo una sintesi del percorso di monitoraggio svolto per i vari servizi in gestione. La compilazione è avvenuta in forma anonima. I dati sono stati trattati statisticamente solo in forma aggregata. Le attività di rilevazione hanno avuto come obiettivo quello di valutare la soddisfazione degli utenti del SAD, del SAR e del SSE, in merito ai seguenti elementi:

- gli operatori incaricati di svolgere il servizio,
- l'organizzazione e il coordinamento delle attività,
- le prestazioni erogate.

5.3.2.1 La consultazione degli utenti SAD (Servizio Assistenza Domiciliare)

Le attività di rilevazione della soddisfazione degli utenti nell'ambito del SAD, comprendenti la somministrazione dei questionari, l'elaborazione e l'analisi dei dati, sono state eseguite con le seguenti modalità:

selezionato un campione di utenti presso gli enti committenti il servizio, per un complessivo di questionari somministrati pari a 70, circa il 40% dell'utenza; la somministrazione è stata eseguita dagli operatori che prestano servizio a domicilio degli utenti, nel mese di dicembre. Il numero di questionari rientrati è pari al 67,15% (n. 47). Si è rilevato una media voti di soddisfazione sul servizio ricevuto pari a 9,62, in un range da 0 a 10.

Si osserva il raggiungimento della soddisfazione secondo quanto pianificato nel Piano della Qualità (PdQ) della Cooperativa, con un posizionamento del valore medio percentuale calcolato su tutte le risposte positive ottenute dagli utenti compilatori pari al 100%, con scostamento positivo dal valore target di riferimento previsto nel PdQ (95%) pari al 5%.

5.3.2.2 La consultazione degli utenti SAR (Servizio di Assistenza Residenziale)

La somministrazione dei questionari di rilevazione della soddisfazione degli utenti del Servizio Residenziale è stata eseguita, in collaborazione con l'Educatore ed il Responsabile di Struttura, presso la Comunità alloggio/integrata di Baressa, la Comunità Integrata di Ales e la comunità alloggio/integrata di Mogoro, nel mese di dicembre 25. La popolazione oggetto di rilevazione a dicembre è pari a n.66 unità.

Il numero di questionari rientrati è pari a 18 e quindi il 27,27%, con un leggero incremento rispetto all'anno precedente.

I risultati delle attività di rilevazione sono stati accorpati tra le tre strutture di cui 2 in gestione - Baressa e Mogoro - e 1 di proprietà (Ales) ed i valori ottenuti sono pertanto una media tra tutte le strutture.

Si osserva il raggiungimento della soddisfazione secondo quanto pianificato nel Piano della Qualità (PdQ) della Cooperativa, con un posizionamento del valore medio percentuale calcolato su tutte le risposte positive ottenute dagli utenti compilatori pari al 100%, con scostamento positivo dal valore target di riferimento previsto nel PdQ (95%), pari al 5%. Il voto medio di soddisfazione sul servizio complessivo offerto in struttura dalla cooperativa è stato pari a 9,66, con un sostenuto incremento rispetto all'annualità precedente.

5.3.2.3 La consultazione degli utenti del Servizio Socio Educativo domiciliare e scolastico

Le attività di rilevazione della soddisfazione degli utenti, avvenuta attraverso la somministrazione di un questionario ai familiari dei minori che hanno usufruito del servizio domiciliare e/o scolastico, sono state eseguite nel mese di dicembre. La somministrazione è stata svolta dagli educatori che prestano servizio presso gli utenti. La popolazione oggetto di rilevazione è pari a n.18 unità ed il numero di questionari rientrati è pari al 83,33%.

Si osserva il raggiungimento della soddisfazione secondo quanto pianificato nel Piano della Qualità (PdQ) della Cooperativa, con un posizionamento del valore medio percentuale calcolato su tutte le risposte positive ottenute dagli utenti compilatori pari al 100%, con scostamento positivo dal valore target di riferimento previsto nel PdQ (95%) pari al 5%. Il voto medio per il servizio ricevuto complessivamente è pari a 10.

5.3.2.4 La consultazione dei committenti

Le attività di rilevazione della soddisfazione dei tecnici dei servizi sociali comunali, ove la cooperativa presta servizio, sono state avviate nel mese di novembre 2025 con la somministrazione online dei questionari.

Purtroppo, Il nr di questionari rientrati è pari a 0 e quindi non si è potuto procedere con l'analisi.

5.4 L'analisi dei rischi

La Cooperativa effettua annualmente un'analisi dei rischi, con particolare attenzione a:

- rischi organizzativi
- rischi operativi
- rischi legati alla sicurezza sul lavoro
- rischi di turnover del personale
- rischi economico-finanziari
- rischi reputazionali

Nel 2025 sono stati individuati i seguenti elementi critici:

- difficoltà nel reperimento di personale qualificato
- aumento dei costi di gestione
- maggiore complessità dei bisogni assistenziali
- necessità di rafforzare la formazione continua

La Cooperativa ha adottato misure preventive e correttive per mitigare tali rischi



5.4.1 La Politica della Salute e della Sicurezza.

Già da molti anni la Cooperativa ha tra i propri principi la prevenzione e la sicurezza dei lavoratori; migliorare i comportamenti, accrescere la cultura aziendale a tutti i livelli organizzativi in materia di salute e sicurezza, è stato e resta un obiettivo costante della cooperativa, il cui perseguimento è possibile mediante la formazione e informazione continua dei lavoratori. Dare importanza alla formazione ed informazione dei lavoratori riguardo alle politiche per la sicurezza ha una valenza sia etica che strategica.

La Cooperativa garantisce:

- ambienti di lavoro sicuri
- formazione obbligatoria e aggiuntiva
- aggiornamento periodico del DVR
- sorveglianza sanitaria
- dispositivi di protezione individuale
- procedure operative standardizzate

La sicurezza rappresenta un valore fondamentale e non negoziabili

5.5 La centralità del lavoratore.

La Cooperativa riconosce il ruolo essenziale dei lavoratori nella realizzazione della missione sociale. Per questo promuove:

- condizioni di lavoro dignitose
- formazione continua
- ascolto e partecipazione
- valorizzazione delle competenze
- politiche di conciliazione vita-lavoro

La centralità del lavoratore è un principio cardine della Cooperativa.

Di seguito i principali interventi che vengono attuati a favore dei lavoratori.

Formazione	Nel corso dell'anno sono state realizzate 674 ore complessive di formazione
Rilevazione fabbisogno formativo	Viene effettuata la rilevazione dei fabbisogni formativi, attraverso un questionario di soddisfazione somministrato annualmente a tutti i lavoratori, con il quale hanno la facoltà di richiedere gli aggiornamenti che ritengono utili per la professione.
Sanità integrativa	Adesione alla società di mutuo soccorso "Cooperazione Salute" con il versamento della quota annua per singolo lavoratore assunto a tempo indeterminato
Assicurazioni	Responsabilità civile verso terzi e operatori a copertura di tutti i rischi derivanti dallo svolgimento dei servizi
Anticipi su stipendio e TFR	Su richiesta dei lavoratori la Cooperativa eroga acconti sugli stipendi e l'anticipo del TFR (quest'ultimo in presenza delle fattispecie previste dalla legge).
Anticipo pagamento costo corsi di qualifica professionale	In caso di partecipazione dei soci a corsi di particolare rilevanza (ad esempio corsi per riqualificazione OSS e/o OSS con formazione complementare), la Cooperativa anticipa il costo complessivo o parziale del corso all'ente di formazione e procede al recupero con piano di rimborso strutturato in base alle esigenze del socio.
Misure economiche e di sostegno ai lavoratori	Congedo parentale/maternità facoltativa per tutti i lavoratori che presentano richiesta
Aspettativa retribuita / non retribuita	Aspettativa non retribuita per i lavoratori che per motivi personali o familiari necessitano di assentarsi dal lavoro per un periodo determinato.
Rimborsi spese per utilizzo automezzo	La Cooperativa rimborsa ai propri soci e lavoratori le spese per l'utilizzo del proprio mezzo in caso di spostamenti dovuti a più sedi di lavoro e/o per eventuali accompagnamenti utenti. Nel corso dell'anno il rimborso è pari a € 21.340
Fringe benefit e buoni pasto	La società riconosce ai propri soci, proporzionalmente alla loro disponibilità lavorativa, buoni pasto e ulteriori fringe benefit

5.5.1 La soddisfazione del lavoratore

Annualmente il Responsabile SGQ si occupa di somministrare il questionario di rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori, che vengono compilati e consegnati in forma anonima, al fine di rilevare eventuali aree di miglioramento, sia del benessere organizzativo e lavorativo, che del servizio finale reso all'utenza.

Le attività di rilevazione della soddisfazione degli operatori che svolgono servizio presso la Cooperativa Incontro sono state eseguite nel mese di dicembre 2025.

La popolazione oggetto di rilevazione al 30 novembre 2025 è pari a nr. **60 soci**. Il numero di questionari rientrati è pari al **81,66%** con una diminuzione rispetto all'anno precedente di quasi il 5%.

Anche quest'anno si è svolto il monitoraggio sulla rilevazione delle condizioni sanitarie della forza lavoro, prendendo come indicatore gli infortuni, compresi quelli in itinere. Il risultato è pari a nr 1 infortunio su tutti gli 87 lavoratori che hanno prestato servizio nell'annualità 2025. Il valore target posto come obiettivo è del <3% sulla forza lavoro. Il valore raggiunto è pari al 0,01% e quindi l'obiettivo è stato conseguito. Inoltre, si rileva rispetto al 2024 una diminuzione di nr 1 caso.

Sono stati presi in analisi il valore percentuale medio di giudizi/risposte positive e lo scostamento rispetto al valore target prefissato nel PDQ pari al 90%, con un risultato positivo di **+ 8,97%**. Da evidenziare anche che, le risposte con giudizi in miglioramento/aumento rispetto al 2024 è pari al **51%**.



6. SEZIONE – ESAME DELLA SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA

L'analisi economico-finanziaria rappresenta un elemento fondamentale del Bilancio Sociale, poiché consente di valutare la capacità della Cooperativa di generare valore, garantire la sostenibilità dei servizi e mantenere un equilibrio tra risorse impiegate e risultati ottenuti.

La Cooperativa Incontro, anche nel 2025, ha operato con l'obiettivo di assicurare una gestione economica responsabile, trasparente e coerente con la missione sociale, mantenendo un equilibrio tra qualità dei servizi, sostenibilità finanziaria e valorizzazione del capitale umano



6.1 Il valore della produzione

Il valore della produzione rappresenta un indicatore primario della nostra dimensione economica. Nel 2025 esso ha raggiunto **€ 2.408.929**, confermando anche per quest'anno il posizionamento della Cooperativa tra le realtà medio-grandi del settore.

Il confronto con i dati medi nazionali disponibili – in particolare l'ultima indagine Euricse (2017), dalla quale emerge che solo il 18,9% delle cooperative sociali italiane supera il milione di euro di valore della produzione – evidenzia come la nostra Cooperativa si collochi stabilmente tra le realtà di maggior rilievo a livello nazionale. Tale risultato assume un significato ancora più rilevante se rapportato al contesto territoriale in cui operiamo, caratterizzato da condizioni socio-economiche particolarmente fragili.

L'impatto economico generato conferma quindi il ruolo della Cooperativa quale attore significativo nello sviluppo locale, capace di produrre valore non solo in termini economici, ma anche sociali e occupazionali.

Rilevante è inoltre l'analisi del trend dei nostri valori negli ultimi anni, come dal grafico di cui sotto:



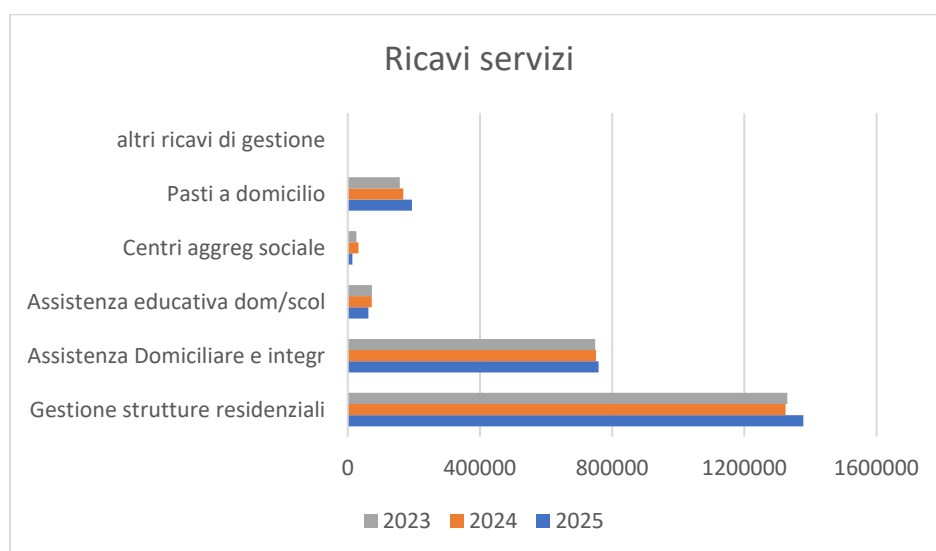
Il dato dimostra la capacità della Cooperativa di continuare ad essere in una posizione stabile sul mercato e di generare valore economico, importante sul e per il territorio.

Ricavi servizi.

RICAVI SERVIZI*	2025	2024	2023
Gestione strutture residenziali	1.378.383	1.324.711	1.330.259
Assistenza domiciliare e ADI	759.016	751.214	748.864
Assistenza educativa domiciliare e scolastica	62.622	72.892	73.095
Gestione Centri Aggregazione Sociale	14.257	32.349	26.137
Pasti caldi a domicilio	194.080	167.974	157.277
Altri ricavi di gestione	571	392	277
Totale ricavi per servizi (arrotondato)	2.408.929	2.349.532	2.335.909

**Non sono considerate le sopravvenienze attive non imponibili*

Si registra un incremento significativo dei ricavi nei servizi residenziali e nel servizio di fornitura dei pasti caldi, mentre il servizio di assistenza domiciliare mantiene un andamento sostanzialmente stabile. Si rileva invece una diminuzione marcata dei ricavi relativi al servizio educativo e ai centri di aggregazione; per questo ultimo servizio, il calo è direttamente riconducibile alla conclusione della gestione al 30 giugno 2025.



Costi della produzione

Ulteriore rilevante voce economico-finanziaria e contropartita alle entrate è rappresentata dai costi della produzione, che nel 2025 sono ammontati a **€ 2.529.555** di cui il **75,36%** sono rappresentati da costi del personale dovuti a salari e stipendi, con l'integrazione da quest'anno di 6 ratei di 14° mensilità, oneri sociali, accantonamento trattamento fine rapporto. La situazione economica della Cooperativa come brevemente presentata, ha generato per l'anno 2025 un utile pari a **€ 2.455**.

Accanto a tali principali voci del conto economico è interessante osservare alcune dimensioni rispetto alla situazione patrimoniale della Cooperativa Incontro.

Il patrimonio netto del 2025 ammonta a **€ 385.249** posizionando anche quest'anno la Cooperativa sopra la media del patrimonio netto registrato tra le coop. Sociali italiane. Il nostro patrimonio è composto più specificatamente, per il **23,80%** dalle quote versate dai soci, vale a dire **dal capitale sociale**, pari a **€ 91.799** e per la percentuale restante da riserve accumulate negli anni.

Sempre a livello patrimoniale, **le immobilizzazioni della Cooperativa sociale** compresi gli ammortamenti, ammontano nel 2025 a **€ 925.648**, con una diminuzione di circa 8% rispetto al 2024. Fondamentale per lo sviluppo della Cooperativa e le ricadute sul territorio, oltre che elemento identificativo dell'operatività della nostra Cooperativa, è la struttura integrata per anziani, realizzata nel Comune di Ales. Le prestazioni erogate dalla Cooperativa nella comunità integrata per anziani non autosufficienti, di natura assistenziale, relazionale e prestazioni programmate infermieristiche e mediche per il mantenimento ed il miglioramento dello stato di salute e di benessere dell'anziano ospitato, **rappresentano un valore aggiunto per la collettività** che può essere espresso in termini di riqualificazione economica e sociale.

Prima di ogni cosa, lo svolgere le attività di interesse collettivo e a beneficio della popolazione o di fasce bisognose della stessa, **accresce il valore sociale del bene**.

In secondo luogo, un indicatore economico specifico di impatto economico è rappresentato dagli investimenti fatti nell'immobile, dalla sua ristrutturazione, all'arredamento ed allestimento.

6.2 Determinazione del valore aggiunto

A conclusione di questa illustrazione di voci principali del nostro bilancio per l'esercizio 2025, desideriamo presentare il valore aggiunto generato dalla Cooperativa Incontro, attraverso la riclassificazione dei dati come proposta nelle tabelle seguenti:

A VALORE DELLA PRODUZIONE	2.532.040
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.408.929
Altri ricavi e proventi	104.085
Variazione rimanenze prodotti semilav e finiti	19.026
B COSTI DELLA PRODUZIONE	2.529.555
Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	228.936
Per servizi	259.624
Per godimento beni di terzi	46.159
Per il personale	1.906.320
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.608
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	18.951
Oneri diversi di gestione	18.957
Differenza tra VALORE e COSTI PRODUZIONE	2.485
VALORE AGGIUNTO	1.981.221

6.3 Analisi del valore aggiunto

In particolare, si osserva che il valore aggiunto, pari a **€ 1.981.221**, ed il coefficiente di valore aggiunto (espresso dal rapporto tra valore aggiunto e valore della produzione, calcolato senza le rimanenze) corrisponde al **79%** ad indicare un buon peso della gestione ordinaria della Cooperativa sulla creazione di valore economico, invariato rispetto all'ultimo esercizio del 2024.

6.4 Distribuzione del valore aggiunto

A REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	€ 1.906.320
Salari e stipendi	1.503.312
Oneri sociali	299.285
Accantonamento TFR soci e dipendenti	102.527
Alti costi	1.196
B REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	€ 54.795
Imposte	16.504
Canoni di concessione strutture residenziali in appalto	38.291
C REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	€ 246
Oneri finanziari	246
D REMUNERAZIONE ASSICURAZIONI	€ 15.624
Assicurazioni automezzi	4.883
Fidejussioni	2.228
Assicurazioni R.C. (RCT e RCO)	4.871
Assicurazioni strutture residenziali (incendio, furto, danni, etc)	3.436
Assicurazioni per infortuni utenza servizi diversi	206
E REMUNERAZIONE MOVIMENTO COOP.VO	€ 1.781
Contributo revisione ministeriale	1.781
F REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	€ 2.455
+/- Riserve (utile di esercizio)	2.455

Il coefficiente di distribuzione a reddito al lavoro risulta invece pari al **96,22%**, tale per cui è possibile affermare nuovamente la distribuzione del valore a favore quasi esclusivo dei propri lavoratori della Cooperativa Incontro, in continuità con gli anni precedenti (**nel 2024 era pari al 96,10%**). La rimanente parte **3,78%** è distribuita, in continuità con gli anni passati, tra le Banche, le Assicurazioni, il Movimento Cooperativo e la Pubblica Amministrazione.

6.5 Risorse finanziarie e fisiche impiegate

Se il bilancio di esercizio dà l'illustrazione della dimensione economico finanziaria della cooperativa sociale e del valore economico generato, per comprendere in modo preciso quali sono le risorse immesse nella realizzazione dei servizi e per interpretare queste risorse qualitativamente è opportuno analizzarne origine e caratteristiche.

Vogliamo così innanzitutto illustrare la diversa origine del valore della produzione generato.

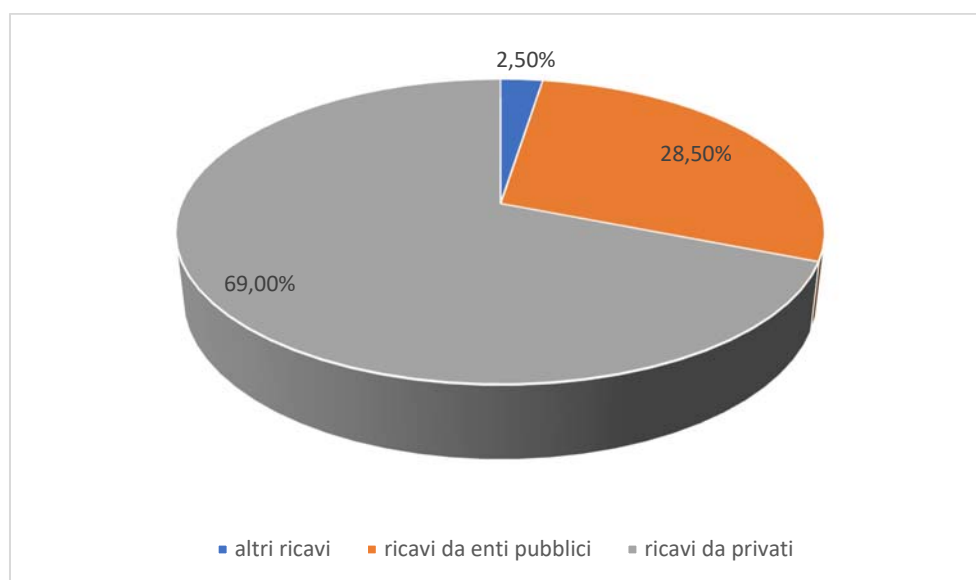
Innanzitutto, complessivamente i ricavi sono ottenuti per il 95,13% dalla vendita delle prestazioni di servizi e per il % da altri ricavi come dalla tabella seguente:

sopravvenienze attive/plusvalenze e arrotondamenti	3,47%
Rimanenze generi alimentari e materiali consumo	0,75%
Concorso e rimborso spese soci	0.22%
Contributi in conto esercizio	0.02%
Contributi in conto impianti	0.34%

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio porta ad osservare che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello distrettuale (Ales-Terralba) e nel dettaglio il valore dalla produzione ha ricaduta per il **95%** nella provincia di Oristano ove la cooperativa ha la sua sede legale amministrativa, e il **5%** sulla provincia del Medio Campidano. Tali percentuali sono cumulative delle entrate pubbliche e private.

L'analisi per fonti delle entrate pubbliche e private permette poi di comprendere la nostra relazione con i committenti e le forme con cui essa si struttura.

Il grafico successivo illustra una composizione eterogenea dei ricavi



ed in particolare:

- il **28,50 %** da ricavi da svolgimento di servizi fatturati ad enti pubblici così suddivisi:

RICAVI IN %	ENTE PUBBLICO			
	COMUNI	PROVINCIA	REGIONE	ATS
	85%	0	0	15%

- il **69%** da ricavi di servizi fatturati ai cittadini, considerando che oltre alle strutture residenziali, anche buona parte dei servizi domiciliari vedono, nonostante la convenzione sia regolamentata con il committente pubblico, le fatture emesse direttamente agli utenti finali.

Come valutare questa composizione delle entrate?

I dati rilevano per la nostra cooperativa sociale:

- un numero di committenti pubblici pari a **27**, di cui nr 3 PLUS Distrettuali (Ales-Terralba composto da nr 32 comuni, Oristano composto da nr 24 comuni, Sanluri composto da nr 21 comuni);
- un numero medio di persone fisiche acquirenti di servizi pari complessivamente a nr **352** di cui:
 - servizi domiciliari (sia SAD che socioeducativi accreditati e quindi utenti beneficiari di voucher oppure privati beneficiari di prestazioni ai sensi della L. 162/98 e altri fondi per la non autosufficienza);
 - servizi educativi scolastici;
 - servizi residenziali (le rette di ospitalità nelle strutture sono a carico totale o parziale dell'utenza);
 - servizi di pasti caldi a domicilio.

Esaminando nel dettaglio i rapporti economici con le sole pubbliche amministrazioni, si rileva che l'**85%** dei ricavi di fonte pubblica proviene da **Comuni singoli o associati**.

Tra le risorse di cui la cooperativa sociale ha beneficiato nell'anno si sono registrati:

- **542 Euro** dal contributo per il 5xmille finalizzato all'acquisto di attrezzature necessarie alla prevenzione e protezione della salute e sicurezza degli utenti ospiti della struttura residenziale per anziani non autosufficienti;
- **6.611 Euro** dal contributo L.R. 5 del 27 febbraio 1957 contributi per il potenziamento economico delle cooperative, annualità 2024

SEZIONE 7 – VALUTAZIONE IMPATTO SOCIALE

La valutazione dell'impatto sociale rappresenta uno strumento fondamentale per comprendere gli effetti generati dalla Cooperativa Incontro sul territorio, sugli utenti, sulle famiglie, sui lavoratori e sulla comunità. Non si tratta soltanto di misurare risultati quantitativi, ma di analizzare il valore aggiunto prodotto in termini di benessere, inclusione, qualità della vita e coesione sociale.

Anche nel 2025 la Cooperativa ha adottato un approccio partecipativo alla valutazione dell'impatto, coinvolgendo attivamente gli stakeholder attraverso questionari, colloqui, osservazioni dirette e monitoraggi periodici.

7.1. LA VALUTAZIONE DELL'IMPATTO SOCIALE

Il lavoro di valutazione dell'impatto sociale è iniziato per la prima volta nel 2022 e l'analisi dei dati è stata riportata nel precedente Bilancio sociale, con la descrizione delle varie fasi di analisi, dall'individuazione di OTTO dimensioni dell'impatto sociale, alla scelta delle domande da porre nei questionari da somministrare ai 3 stakeholders ritenuti fondamentali per la Cooperativa che sono: gli utenti, i loro familiari e i lavoratori della Cooperativa. Proseguendo con le variabili, gli indicatori e il grado di impatto sociale, individuato al termine dell'analisi di tutti i risultati.

7.1.1 Analisi sui questionari rivolti a tre stakeholders individuati dalla Cooperativa (utenti, familiari utenti, lavoratori)

Otto dimensioni dell'impatto sociale

1	STILE/MODO DI VITA	come vivono, lavorano, giocano e interagiscono tra loro su base giornaliera
2	CULTURA	le loro credenze, costumi, valori e lingua o dialetto condivisi
3	COMUNITÀ	la sua coesione, stabilità, carattere, servizi e strutture
4	SISTEMA POLITICO	la misura in cui le persone sono in grado di partecipare alle decisioni che influenzano le loro vite, il livello di democrazia che influenzano, le risorse fornite a tal fine
5	AMBIENTE	la qualità dell'aria e acqua; la qualità e disponibilità del cibo; il livello di rischi e pericoli, polvere e rumori a cui sono esposti; sanità adeguata per la sicurezza e salute e l'accesso al controllo delle risorse
6	SALUTE E BENESSERE	Lo stato di salute (fisica, mentale e sociale e spirituale) e non semplicemente l'assenza di infermità
7	DIRITTI PERSONALI E DI PROPRIETÀ	in particolare, se le persone sono economicamente colpite o sperimentano uno svantaggio personale che può includere una violazione delle loro libertà civili
8	PAURA E ASPIRAZIONI	le loro percezioni sulla loro sicurezza, le loro paure per il futuro della loro comunità e le loro aspirazioni per il loro futuro e per il futuro dei loro figli

Per ognuna delle otto dimensioni sono state quindi create due domande all'interno del questionario che permettessero di sviluppare le diverse valutazioni relative alle variabili.

Una terza domanda è stata posta invece, sempre per ognuna delle otto dimensioni, come indicatore di misurazione in funzione dell'efficacia delle azioni svolte della Cooperativa Incontro nei confronti dell'utenza e loro familiari e della misura di incidenza del lavoro svolto dal lavoratore in funzione delle variabili.

7.1.2 Indicatore Sociale di Impatto

L'indicatore sociale di impatto rappresenta una misura sintetica della capacità della Cooperativa di generare valore sociale.

E' possibile analizzare l'**Indicatore Sociale di Impatto Individuale**.

Tramite l'aggregazione delle 16 variabili (2 domande X ogni dimensione di impatto) e la possibilità di utilizzare la media aritmetica della risposta su scala likert relativa alle due variabili prese in considerazione, otteniamo la somma ponderata dei risultati delle variabili identificate.

La valutazione dell'attribuzione **del peso** dipende da diverse considerazioni. Seguendo la letteratura, probabilmente potrebbe essere importante dare un peso maggiore alle variabili che rappresentano il capitale sociale come comunità, tipologia di vita e sistema politico.

In realtà per la Cooperativa Incontro risulta più importante definire un peso superiore ad altre variabili, quali **Salute/benessere e Ambiente**, alla pari o poco superiore con Comunità e Tipologia di vita.

Ne deriva che i coefficienti individuati ed il loro peso sono i seguenti:

Coefficiente	Peso	variabile
A	0,20	Stile vita
B	0,05	Cultura
C	0,15	Comunità
D	0,05	Sistema politico
E	0,15	Ambiente
F	0,20	Salute e benessere
G	0,10	Diritti
H	0,10	Paura e aspirazioni
TOT	1	

Moltiplicando la media della somma delle risposte positive alle domande di ogni variabile cioè la somma ponderata, (dal giudizio sufficiente al giudizio molto), per il suo peso, otteniamo un indicatore per ogni variabile.

7.1.3 Grado di Impatto Sociale

La somma delle risposte positive alla domanda di efficacia della Cooperativa per ogni variabile, ci dà il grado di efficacia. Moltiplicando questo risultato **per l'indicatore** di cui sopra, otteniamo il **grado di impatto sociale** per ogni variabile. Sommando il grado di impatto per le otto variabili otteniamo il grado di impatto sociale complessivo per ogni stakeholder. Specifichiamo che più è alto il grado di impatto sociale, cioè più si avvicina al massimo punteggio di 1 e maggiore è l'efficacia realizzata dall'offerta dei servizi resi dalla Cooperativa Incontro sul territorio.

7.2. ELEMENTI EMERSI DALL'ANALISI

7.2.1 La consultazione degli utenti

Le attività di rilevazione del grado di impatto sociale che la cooperativa INCONTRO produce sugli utenti dei diversi servizi erogati sul territorio locale, comprendenti la somministrazione dei questionari, l'elaborazione e l'analisi dei dati, sono state eseguite tra il mese di novembre 2025 ed il mese di gennaio 2026. La compilazione è avvenuta in forma anonima. I dati sono trattati statisticamente solo in forma aggregata. Si precisa che sono stati erogati i questionari agli utenti dei servizi di assistenza domiciliare, di educativa scolastica/domiciliare (se adulti) e agli anziani ospiti delle strutture residenziali. Mentre per gli utenti minorenni del servizio educativo, i questionari sono stati somministrati direttamente ai familiari e quindi riportati nella consultazione apposita.

La popolazione oggetto di rilevazione al 30 novembre 2025 è quindi pari a:

Servizio	Utenti	Questionari somministrati	Questionari rientrati
Domiciliare	176	70 (compl ut + fam)	47 (25 ut e 22 fam)
Residenziale	66	66	18 (18 ut)
Educativo (solo adulti)	3	3	3
TOTALE	245	139	46 utenti + 22 fam

Il numero di questionari rientrati rispetto ai somministrati è pari al **33% (solo utenti)**

La consultazione si ritiene pertanto valida per la valutazione dell'impatto sociale.

RISULTATI

DIMENSIONE A. STILE/MODO DI VITA				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0,957	0.20	0.191	1	0.191

DIMENSIONE 2. CULTURA				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0,957	0.05	0.048	0,935	0.045

DIMENSIONE 3. COMUNITA'				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0,914	0.15	0.137	0.913	0.125

DIMENSIONE 4. SISTEMA POLITICO				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.807	0.05	0.040	0.826	0.033

DIMENSIONE 5. AMBIENTE				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
1	0.15	0.15	1	0.150

DIMENSIONE 6. SALUTE E BENESSERE				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.772	0.20	0.154	0,978	0.151

DIMENSIONE 7. DIRITTI PERSONALI E DI PROPRIETA'				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.543	0.10	0.054	0,696	0.038

DIMENSIONE 8. PAURA E ASPIRAZIONI				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0,924	0.10	0.092	0,978	0.090

GRADO IMPATTO SOCIALE COMPLESSIVO PER GLI UTENTI 0.824 che paragonato con l'annualità precedente (0,886), vede una diminuzione di 0,062punti.

7.2.2 La consultazione dei familiari utenti

Le attività di rilevazione del grado di impatto sociale che la cooperativa INCONTRO produce sui familiari degli utenti dei vari servizi erogati sul territorio locale, comprendenti la somministrazione dei questionari, l'elaborazione e l'analisi dei dati, sono state eseguite tra il mese di dicembre 2025 ed il mese di gennaio 2026. Non sono stati somministrati i questionari ai familiari degli utenti in struttura residenziale per motivi organizzativi e di sicurezza. La compilazione è avvenuta in forma anonima. I dati sono trattati statisticamente solo in forma aggregata.

La popolazione oggetto di rilevazione al 20 dicembre 2025 è quindi pari a:

Servizio	Familiari Utenti	Questionari somministrati	Questionari rientrati
Domiciliare	176	70 (compl fam+ut)	47 (25 ut e 22 fam)
Residenziale	66	66	0
Educativo (dom e scol minori)	15	15	12
TOTALE	257	151	34

Il nr di questionari somministrati è pari a 151, mentre i questionari rientrati è pari a 34, il 22,51%

RISULTATI

DIMENSIONE A. STILE/MODO DI VITA				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.985	0.20	0.197	1	0.197

DIMENSIONE 2. CULTURA				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
1	0.05	0.05	0,941	0.047

DIMENSIONE 3. COMUNITA'				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0,867	0.15	0.130	1	0.130

DIMENSIONE 4. SISTEMA POLITICO				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.662	0.05	0.033	0.853	0.028

DIMENSIONE 5. AMBIENTE				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
1	0.15	0.150	1	0.150

DIMENSIONE 6. SALUTE E BENESSERE				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.809	0.20	0.162	1	0.162

DIMENSIONE 7. DIRITTI PERSONALI E DI PROPRIETA'				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.543	0.10	0.054	0.941	0.051

DIMENSIONE 8. PAURA E ASPIRAZIONI				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.828	0.10	0.083	0.971	0.080

GRADO IMPATTO SOCIALE COMPLESSIVO PER I FAMILIARI DEGLI UTENTI 0.846 che in rapporto al risultato del precedente anno (0,831), vede un aumento pari a 0,015 punti.

7.2.3 La Consultazione degli operatori

Le attività di rilevazione del grado di impatto sociale che la cooperativa INCONTRO produce sugli operatori in organico, comprendenti la somministrazione dei questionari, l'elaborazione e l'analisi dei dati, sono state eseguite tra il mese di dicembre 2025 ed il mese di gennaio 2026. La compilazione è avvenuta in forma anonima. I dati sono trattati statisticamente solo in forma aggregata. La popolazione oggetto di rilevazione al 20 dicembre è pari a nr. **60 soci**. Il numero di questionari rientrati è pari **al 75%**.

RISULTATI

DIMENSIONE A. STILE/MODO DI VITA				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.989	0.2	0.198	1	0.198

DIMENSIONE 2. CULTURA				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
1	0.05	0.05	1	0.050

DIMENSIONE 3. COMUNITA'				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.978	0.15	0.147	1	0.147

DIMENSIONE 4. SISTEMA POLITICO				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.860	0.05	0.043	0.755	0.032

DIMENSIONE 5. AMBIENTE				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.992	0.15	0.149	1	0.149

DIMENSIONE 6. SALUTE E BENESSERE				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.955	0.20	0.191	1	0.191

DIMENSIONE 7. DIRITTI PERSONALI E DI PROPRIETA'				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.625	0.10	0.063	0.755	0.047

DIMENSIONE 8. PAURA E ASPIRAZIONI				
SOMMA PONDERATA	PESO	INDICATORE	GRADO EFFICACIA	GRADO IMPATTO SOCIALE
0.949	0.10	0.095	1	0.095

GRADO IMPATTO SOCIALE COMPLESSIVO PER GLI OPERATORI 0.909 che paragonato con l'annualità precedente, vede un aumento pari 0,008 punti.

RISULTATO DEL GRADO DI IMPATTO SOCIALE 3 STAKEHOLDERS

Operatori	Utenti	Familiari utenti	MEDIA
0,909	0,824	0,846	0,860

I risultati mostrano un incremento rispetto all'annualità precedente per quanto riguarda la valutazione degli operatori, con il raggiungimento del valore target pari a 0,90. Si registra invece una diminuzione dei punteggi relativi a utenti e familiari.

Pur non essendo negativi, questi dati devono essere interpretati come uno stimolo a rafforzare ulteriormente la continuità e la qualità delle prestazioni offerte, valorizzando in modo sempre più consapevole le competenze dei nostri operatori.

SEZIONE 8 – OBIETTIVI



La definizione degli obiettivi rappresenta un momento fondamentale per la Cooperativa Incontro, poiché consente di valutare i risultati raggiunti, individuare le aree di miglioramento e programmare le azioni future in modo coerente con la missione sociale e con i bisogni del territorio.

Gli obiettivi vengono definiti annualmente dal Consiglio di Amministrazione, condivisi con i soci e monitorati attraverso indicatori qualitativi e quantitativi.

8.1 Obiettivi di esercizio (Attività ed esiti)

Le diverse risorse finanziarie e umane – individuali e di gruppo – attivate e descritte nei paragrafi precedenti hanno consentito alla Cooperativa Sociale Incontro di perseguire i propri obiettivi produttivi e la propria mission, raggiungendo risultati concreti e verificabili.

In quanto cooperativa sociale di tipo A, il fulcro della nostra attività è rappresentato dai servizi rivolti ai beneficiari. Diventa quindi essenziale rendicontare in modo qualitativo e quantitativo gli esiti ottenuti nei confronti dei nostri clienti/utenti. Prima di presentare i dati, è opportuno ricordare che l'operatività della cooperativa è articolata e complessa: i servizi vengono erogati sia presso le abitazioni degli utenti, sia all'interno delle strutture residenziali. Due di queste sono suddivise in comunità alloggio e comunità integrata (nei Comuni di Mogoro e Baressa), mentre una terza – di proprietà della Cooperativa e situata ad Ales – è una comunità integrata per anziani non autosufficienti. A ciò si aggiungono i servizi svolti presso gli istituti scolastici.

Nel paragrafo 5.3 abbiamo già analizzato e quantificato gli obiettivi di qualità, rilevando il raggiungimento della maggior parte dei traguardi fissati dalla Direzione. Ciò è stato possibile grazie all'encomiabile impegno dei nostri soci che, nonostante le criticità degli ultimi anni, hanno continuato a svolgere il proprio lavoro con la professionalità che contraddistingue gli operatori delle cooperative sociali.

8.1.1 Lo standard di qualità dei servizi

Per esplicitare quale sia l'impegno della nostra cooperativa alla produzione di servizi rispondenti alle reali esigenze dei nostri utenti e della collettività, rappresentiamo in tabelle lo standard di qualità per i servizi erogati.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

area di riferimento	fattori di qualità	indicatori di qualità	standard di qualità	valori target (limite di rispetto)
PRESA IN CARICO DELL'UTENTE	informazione sul servizio e sulle prestazioni erogate	visita domiciliare del Responsabile consegna Carta del servizio	effettuazione di una visita domiciliare di conoscenza dell'utente e per la presentazione del servizio / consegna contestuale della Carta del Servizio prima dell'avvio degli interventi	100%
ATTUAZIONE PIANO ASSISTENZIALE	pianificazione assistenza e personalizzazione	piano di assistenza individualizzato per ciascun utente, in collaborazione con il SSC e familiari di riferimento	collaborazione nella realizzazione di un PAI per ciascun utente	100%
	monitoraggio e controllo piano di assistenza individualizzato	periodicità programmata per ciascun piano	effettuazione della verifica periodica di obiettivi, azioni, risultati con riferimento a ciascun piano personalizzato	100%
PERSONALE IN ORGANICO	Monitoraggio e controllo sul comportamento corretto del personale in forza alla coop.va per il servizio	Periodicità programmata	Verifica mensile del rispetto procedure organizzative ed a campione sullo standard di qualità minimo previsto	100%
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Titolo di studio / qualifica richiesti dal profilo professionale	Selezione personale qualificato	Assunzione in servizio del personale con il titolo di studio / qualifica richiesti	100%
	Pianificazione e realizzazione corsi di formazione	Azioni formative da intraprendere per l'annualità	Realizzazione corsi individuati nel Piano annuale di formazione	90%
SISTEMA GESTIONE QUALITÀ'	presenza di sistemi informativi scritti	procedura di erogazione del servizio, modulistica di supporto al tipo di servizio erogato	elaborazione e messa in uso di una procedura di erogazione del servizio, di modulistica di supporto al tipo di servizio erogato costantemente utilizzate e sempre aggiornate	100%
SERVIZIO DI SUPERVISIONE E COORDINAMENTO TECNICO	presenza figure professionali addette alla supervisione ed al coordinamento operativo del servizio	responsabile del servizio di assistenza domiciliare e responsabile del procedimento	disponibilità delle figure addette alla supervisione ed al coordinamento secondo le esigenze programmate per il servizio	100%
PARTECIPAZIONE AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	garanzia di accoglimento di suggerimenti / reclami	tempestività	attivazione entro un tempo compreso tra i 3 ed i 30 giorni a seconda dell'urgenza e della gravità del caso	100%
	rilevazione campionaria della soddisfazione per il servizio ricevuto agli utenti client satisfaction	Questionario scritto annuale	effettuazione rilevazione della soddisfazione per il servizio ricevuto con cadenza annuale	100%
	rilevazione campionaria della soddisfazione per il servizio ricevuto ai committenti (customer satisfaction)	Questionario scritto annuale	Effettuazione di una rilevazione della soddisfazione per il servizio reso con cadenza annuale	100%

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA (DOMICILIARE/SCOLASTICA)

area di riferimento	fattori di qualità	indicatori di qualità	standard di qualità	valori target (limite di rispetto)
PRESA IN CARICO DELL'UTENTE	Informazione sul servizio e sulle prestazioni erogate	Visita domiciliare o in sito scolastico dell'Operatore Consegna Carta del servizio	Effettuazione di una visita di conoscenza dell'utente e per la presentazione del servizio / consegna contestuale della Carta del Servizio	100%
ATTUAZIONE PIANO INDIVIDUALE	Pianificazione assistenza educativa e personalizzazione	piano educativo individualizzato per l'utente	elaborazione di un piano educativo individualizzato per ciascun utente precedente all'avvio delle attività	100%
	Monitoraggio e controllo piano educativo individualizzato	Periodicità programmata per ciascun piano	Effettuazione della verifica periodica di obiettivi, azioni, risultati con riferimento a ciascun piano personalizzato	100%
FORMAZIONE DEL PERSONALE	Titolo di studio / qualifica richiesti dal profilo professionale	Selezione personale qualificato	Assunzione in servizio del personale con il titolo di studio / qualifica richiesti	100%
	Pianificazione e realizzazione corsi di formazione	Azioni formative da intraprendere per l'annualità	Realizzazione corsi individuati nel Piano annuale di formazione	100%
SISTEMA GESTIONE QUALITÀ'	Presenza di sistemi informativi scritti	Procedura di erogazione del servizio, modulistica di supporto al tipo di servizio erogato	Elaborazione e messa in uso di una procedura di erogazione del servizio, di modulistica di supporto al tipo di servizio erogato costantemente utilizzate e sempre aggiornate	100%
SERVIZIO DI SUPERVISIONE E COORDINAMENTO TECNICO	Presenza figure professionali addette alla supervisione ed al coordinamento operativo del servizio	Responsabile dei servizi e Coordinatore del servizio	Disponibilità delle figure addette alla supervisione ed al coordinamento secondo le esigenze programmate per il servizio	100%
PARTECIPAZIONE AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	Garanzia di accoglimento di suggerimenti / reclami	Tempestività	attivazione entro un tempo compreso tra i 3 ed i 30 giorni a seconda dell'urgenza e della gravità del caso	100%
	Rilevazione della soddisfazione per il servizio ricevuto agli utenti (client satisfaction)	Questionario scritto annuale	Effettuazione di una rilevazione della soddisfazione per il servizio ricevuto agli utenti con cadenza annuale	100%
	Rilevazione campionaria della soddisfazione per il servizio ricevuto ai committenti (customer satisfaction)	Questionario scritto annuale	Effettuazione di una rilevazione della soddisfazione per il servizio reso, con cadenza annuale	100%

SERVIZIO RESIDENZIALE

area di riferimento	fattori di qualità	indicatori di qualità	standard di qualità	valori target (limite di rispetto)
ACCOGLIENZA ED INSERIMENTO DELL'UTENTE	informazione sui servizi	contatti con il responsabile della struttura carta del servizio	colloqui telefonici e/o personali/consegna e presentazione all'ospite e/o ai familiari della Carta del Servizio, finalizzati a favorire l'accoglienza e l'inserimento	100%
	pianificazione assistenza e personalizzazione	piano di intervento individualizzato per ciascun utente	elaborazione al momento dell'ingresso del nuovo ospite di un primo piano di intervento 'provvisorio' personalizzato per ciascun utente	100%
ATTUAZIONE PIANO ASSISTENZIALE	pianificazione assistenza e personalizzazione	piano di assistenza individualizzato per ciascun utente	elaborazione alla conclusione del 'periodo di prova' di un piano di assistenza individualizzato per ciascun utente	100%
	monitoraggio e controllo piano di assistenza individualizzato	periodicità programmata per ciascun piano	effettuazione della verifica periodica di obiettivi, azioni, risultati con riferimento a ciascun piano personalizzato	100%
SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	igiene quotidiana della persona	periodicità programmata all'interno di ciascuna comunità	rispetto giornaliero del Piano di assistenza	95%
	bagno completo assistito	periodicità programmata all'interno di ciascuna comunità	rispetto settimanale del Piano di assistenza	95%
	alzata quotidiana	periodicità programmata all'interno di ciascuna struttura	rispetto giornaliero del Piano di assistenza	95%
	prevenzione rischi da immobilizzazione e piaghe da decubito	periodicità programmata per ciascun piano	effettuazione della movimentazione secondo tempi e modalità previste all'interno del piano predisposto per l'utente	95%
	assistenza all'incontinenza	periodicità controlli	viene garantito il controllo giornaliero dei presidi per l'incontinenza almeno 4 volte al giorno per ciascun ospite incontinentemente	95%
	richiesta prescrizioni medico- farmacologiche	tempi e periodicità scanditi dai bisogni e dallo stato di salute di ciascun ospite	Effettuazione delle richieste di prescrizione medico farmacologica con cadenza minima settimanale, con attivazione immediata nei casi di urgenza	100%

ACCESSO AI SERVIZI ESTERNI	prenotazione visite mediche, prestazioni sanitarie- riabilitative	tempi e periodicità scanditi dai bisogni e dallo stato di salute di ciascun ospite	prenotazioni di visite mediche e prestazioni sanitarie entro 3 giorni dalla prescrizione, indipendentemente dai successivi tempi di erogazione stabiliti dal presidio sanitario	100%
	accompagnamento e trasporto	tempi e periodicità legati all'erogazione delle prestazioni sanitarie- richieste	viene garantito il servizio di accompagnamento e trasporto secondo il calendario di prenotazione delle prestazioni sanitarie con attivazione immediata nei casi di urgenza	100%
SERVIZIO MENSA	aiuto nell'assunzione dei pasti / somministrazione in camera	periodicità	aiuto all'ospite/ somministrazione in camera giornaliera in relazione allo stato di autosufficienza dell'ospite per colazione, pranzo, merenda e cena	100%
	personalizzazione del menu	indicazione medica documentata	preparazione giornaliera di un menu personalizzato secondo le indicazioni mediche per l'utente richiedente	100%
SERVIZIO EDUCATIVO - ANIMAZIONE	svolgimento attività ricreative- culturali	periodicità	cadenza minima settimanale	95%
	personalizzazione spazi e interventi	Piano educativo/ animazione residenziale	sintonia programmazione attività con PAI degli utenti	90%
	ricorrenze personali	programmazione festeggiamenti	festeggiamento compleanno ospite nel giorno da lui eventualmente richiesto	95%
SERVIZI GENERALI E LAVANDERIA	igiene e pulizia degli ambienti	periodicità	effettuazione pulizia giornaliera delle stanze degli ospiti, di ambienti comuni e dei servizi igienici	100%
	cambio biancheria piana	periodicità	cambio settimanale della biancheria, salvo diversa necessità	100%
	disponibilità vestiario	controllo	presenza in armadio ospite di un cambio vestiario completo, pulito e stirato	95%
FORMAZIONE DEL PERSONALE	titolo di studio / qualifica richiesti dal profilo professionale	selezione personale qualificato	assunzione in servizio del personale con il titolo di studio / qualifica richiesti	100%
	Corsi di aggiornamento/ qualifica pianificati annualmente	Pianificazione corsi di formazione/addestramento/ aggiornamento	Realizzazione corsi pianificati entro il periodo di riferimento	90%
SISTEMA GESTIONE QUALITÀ	presenza di sistemi informativi scritti	procedure di erogazione del servizio, istruzioni operative, modulistica di supporto al tipo di servizio erogato	elaborazione e messa in uso di procedure di erogazione del servizio, istruzioni operative e modulistica di supporto al tipo di servizio erogato costantemente utilizzate e sempre aggiornate	100%

SERVIZIO DI SUPERVISIONE E COORDINAMENTO TECNICO	presenza figure professionali addette alla supervisione ed al coordinamento	responsabile della struttura residenziale ed Equipe multidisciplinare	disponibilità delle figure addette alla supervisione ed al coordinamento secondo le esigenze programmate per il servizio	100%
PARTECIPAZIONE AL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI	garanzia di accoglimento di suggerimenti / reclami	tempestività	attivazione entro un tempo compreso tra i 3 ed i 30 giorni a seconda dell'urgenza e della gravità del caso	100%
	rilevazione campionaria della soddisfazione per il servizio ricevuto	periodicità	effettuazione di una rilevazione della soddisfazione per il servizio ricevuto con cadenza annuale	100%

8.1.2 Obiettivi quantitativi raggiunti

Vogliamo porre ora l'attenzione sui **dati quantitativi** suddivisi per servizi:

Servizio di Assistenza Domiciliare / ADI (Assistenza domiciliare integrata)

Nell'anno 2025 sono stati raggiunti dai ns. servizi **nr 176** utenti over 65 che presentano disabilità fisiche/psichiche o un grave disagio sociale. Da segnalare che la **Cooperativa è soggetto accreditato per il servizio di assistenza domiciliare** presso nr 3 comuni e nr 3 PLUS distrettuali e conseguentemente gli utenti scelgono direttamente la cooperativa, sia per conoscenza dovuta a precedenti esperienze, oppure tramite l'analisi della Carta dei servizi della Cooperativa, che viene loro posta in visione al momento della presentazione della richiesta del servizio, presso l'ufficio di servizio sociale comunale. Nell'anno 2025 la cooperativa si è confermata ente accreditato in nr 2 servizi di assistenza domiciliare a livello comunale a cui ha partecipato.

Servizio socioeducativo domiciliare e/o scolastico

Nell'anno 2025 sono stati raggiunti dai ns servizi nr **18 utenti** tra minori e adulti che presentano disabilità fisiche/psichiche o che vivono in condizioni di disagio nel contesto familiare/scolastico. Da segnalare che la Cooperativa è accreditata per il servizio socioeducativo presso nr 3 comuni e nr 2 PLUS distrettuali e conseguentemente i familiari dei minori scelgono direttamente la cooperativa, con le modalità già illustrate per il servizio SAD.

Servizio di assistenza residenziale – gestione di comunità alloggio/integrate

Nell'anno 2025 sono stati ospitati presso le 2 strutture residenziali in gestione, oltre alla Comunità integrata di proprietà della Cooperativa ad Ales, complessivamente **nr 82 utenti** over 65 con disabilità fisiche, con una media presenze mensili complessiva pari 66 ospiti. Il numero di **dimissioni** è stato pari a **13** di cui per **decesso n. 8**. Il numero di **nuovi inserimenti** è stato pari a **13**. Nel 2025 la cooperativa ha prorogato il servizio presso la struttura di Baressa per un ulteriore anno. Inoltre, si è aggiudicata il servizio in concessione della Comunità integrata presso il Comune di Sini (OR) ed ha partecipato ad altre 2 gare d'appalto non aggiudicandosele.

Servizio di preparazione e trasporto pasti caldi a domicilio

Nell'anno 2025 sono proseguiti i servizi di preparazione e consegna di pasti caldi a domicilio per gli anziani, i disabili, le persone non autosufficienti e altri soggetti con particolari difficoltà in precarie condizioni psico-fisiche, economiche e/o in situazione di solitudine e/o privi di rete parentale, segnalati dal Servizio Sociale comunale. Le prestazioni sono state erogate presso nr 14 Comuni e presso il Distretto di Ales-Terralba, per un complessivo **nr di pasti annuali pari a 21573, con un incremento rispetto al precedente 2024 pari al 6%** e con una media presenze mensili pari a **nr 76 utenti**.

In termini di impatto sul territorio

Ci preme sottolineare come oltre agli utenti raggiunti dalla Cooperativa che risiedono nei comuni della provincia di Oristano e Medio Campidano, anche tutti i soci/lavoratori che prestano servizio in cooperativa hanno la residenza nel medesimo territorio, con una ricaduta indotta di natura economica non indifferente, considerato l'ammontare del valore aggiunto distribuito come remunerazione del personale pari a **€ 1.906.320**

Inoltre, ulteriore importanza deve essere data:

- alla realizzazione di nr 2 tirocini svolti con altrettanti enti di formazione del territorio, che hanno visto l'inserimento nei servizi residenziali della Cooperativa di nr 2 giovani corsisti in qualificazione come Operatori sociosanitari;
- l'assunzione di nr 19 lavoratori dei quali nr 4 sono stati stabilizzati nell'organico aziendale



8.2. Il piano di investimenti

Nel 2025 la Cooperativa ha realizzato investimenti mirati a:

- migliorare la qualità dei servizi
- potenziare le dotazioni strumentali
- aggiornare gli automezzi
- rafforzare la sicurezza degli operatori
- sostenere la formazione del personale
- adeguare le strutture operative

Gli investimenti, per un totale pari a **€ 24.322**, sono stati realizzati nel rispetto delle normative vigenti e delle opportunità offerte da bandi e contributi pubblici.

8.2.1 Obiettivi strategici

Gli obiettivi della Cooperativa Incontro, perseguiti attraverso una politica sostenuta e promossa dal Consiglio di Amministrazione, sono stati definiti nel seguente ordine:

1. la soddisfazione del cliente;
2. la formazione e la motivazione del personale;
3. la verifica sistematica di un sistema di gestione efficace ed efficiente nel tempo;
4. l'implementazione del numero di servizi in gestione;
5. la riduzione dei disservizi.

Per il loro conseguimento e per assicurare il miglioramento continuo della qualità dei propri servizi, la Cooperativa Incontro definisce i seguenti aspetti, sempre nel pieno rispetto della legislazione e di tutte le norme vigenti nei territori nei quali si trova ad operare:

- A. l'integrazione con il territorio;
- B. il coinvolgimento più ampio e frequente di tutti i soci e dipendenti, stimolando i processi di responsabilizzazione di ciascuno rispetto alla propria situazione ed alle proprie capacità;
- C. il supporto professionale e culturale delle singole risorse umane, dedicando loro particolare attenzione ed individuando un adeguato Piano di formazione/aggiornamento, in collaborazione tra tutti i Responsabili;
- D. il lavoro in equipe, la supervisione e la crescita di ogni singolo operatore, il tutto all'interno di procedure chiare e certe che garantiscano la qualità dell'intervento e supportino l'operatore nel proprio agire di lavoro quotidiano;
- E. la circolarità dell'informazione, inteso come scambio di conoscenze, abilità ovvero risorse personali, competenze per la crescita professionale degli operatori, in quanto fondamentale per le garanzie di qualità nei confronti dell'utente;
- F. garantire occupazione e continuità di occupazione ai propri soci;
- G. la soddisfazione e la sicurezza dei soci/dipendenti;
- H. far nascere e sostenere ulteriori attività ed imprese sociali che possano stimolare gli Enti Pubblici e privati e comunque creare nuove risorse a disposizione del territorio

8.3 Prospettive future



Per il futuro, il Consiglio di Amministrazione e i responsabili di settore sono impegnati nell'individuare strategie capaci di rafforzare la permanenza della Cooperativa sul mercato, migliorare i processi di change management e accrescere la capacità di reagire con tempestività alle crisi o alle emergenze che possono manifestarsi improvvisamente. Eventi come la recente pandemia o i numerosi conflitti internazionali, che incidono in modo significativo sull'aumento dei costi generali, rendono infatti indispensabile una pianificazione attenta e una maggiore resilienza organizzativa.

Sono stati individuati i fattori ritenuti più significativi nel determinare la capacità di reazione della Cooperativa, riportati di seguito:

la solidità patrimoniale della Cooperativa

- la determinazione degli operatori
- il radicamento sul territorio e i legami con le comunità di riferimento
- la flessibilità organizzativa
- il rinnovamento e rafforzamento dell'organico
- il rapporto con le pubbliche amministrazioni

8.3.1 La solidità patrimoniale

Un impianto patrimoniale solido e ben strutturato garantisce una maggiore capacità di tenuta, sia nel sostegno ai lavoratori sia nella gestione delle attività ordinarie. La più ampia disponibilità di risorse della Cooperativa ha consentito, anche nel 2025, di:

- garantire con regolarità le retribuzioni di tutti i soci e dipendenti;
- versare puntualmente gli oneri contributivi e fiscali, evitando ricadute sulle casse dello Stato;
- disporre di un margine d'azione più ampio per la rimodulazione dei servizi;
- reperire tutte le risorse materiali necessarie alla sicurezza e alla protezione dei lavoratori e degli utenti;
- consolidare i rapporti con i fornitori storici;
- investire nell'aggiornamento e nella formazione del personale;
- mantenere in efficienza le strutture gestite e di proprietà, nonché l'intero parco automezzi impiegato nei servizi;
- far fronte al caro energia e all'aumento dei costi dei prodotti indispensabili alla corretta gestione dei servizi;
- garantire il rimborso spese per l'utilizzo del mezzo proprio ai soci impegnati nei servizi;
- rimborsare una annualità delle quote associative.

8.3.2 La determinazione degli operatori

La Cooperativa riconosce il ruolo fondamentale dei lavoratori e intende:

- valorizzarne le competenze
- promuovere la formazione continua
- migliorare il benessere organizzativo
- favorire la partecipazione attiva

8.3.3 Il radicamento sul territorio

Il forte radicamento della Cooperativa Incontro nel territorio e il costante contatto con le comunità di riferimento hanno rappresentato, anche nel 2025, un elemento di grande rilevanza. Grazie alle relazioni di prossimità e alla presenza quotidiana accanto alle persone, la Cooperativa ha potuto leggere, osservare e intercettare tempestivamente una pluralità di bisogni, portandoli all'attenzione delle amministrazioni comunali e contribuendo a organizzare risposte adeguate.

La capitalizzazione delle relazioni, dei contatti e delle reti sviluppate negli anni ha rafforzato ulteriormente il ruolo della Cooperativa come punto di riferimento per la comunità. In questo processo, l'elevato livello di fiducia che i cittadini ripongono nei nostri operatori ha avuto un ruolo determinante, confermando la scelta della Cooperativa per l'erogazione di numerosi servizi accreditati direttamente al domicilio degli utenti.

Allo stesso tempo, le amministrazioni pubbliche hanno trovato nella Cooperativa un interlocutore agile, non appesantito da procedure burocratiche, capace di adottare rapidamente misure urgenti e opportune, soprattutto in materia di sicurezza, senza dover attendere i tempi più lunghi delle istituzioni.

L'obiettivo per il futuro è consolidare ulteriormente l'alto livello di fidelizzazione con l'utenza e rafforzare la presenza della Cooperativa sul territorio, attraverso azioni di rappresentanza locale e la progettazione di iniziative utili allo sviluppo delle comunità.

8.3.4 La flessibilità organizzativa

La Cooperativa Incontro ha dimostrato negli anni di possedere un'organizzazione flessibile, capace di assumere decisioni rapide e di garantire risposte immediate ed efficaci. Questa adattabilità si è rivelata fondamentale sia durante il periodo emergenziale sia nella fase successiva, consentendo di affrontare con semplicità situazioni in rapido mutamento che richiedevano interventi tempestivi e risolutivi.

Per il futuro, la Cooperativa intende consolidare ulteriormente la propria capacità organizzativa, rendendola sempre più fluida, allineata all'evoluzione tecnologica e alle dinamiche di mercato, e in grado di rispondere con prontezza alle crisi generate dalle ricorrenti emergenze geopolitiche e dai conflitti internazionali.

8.3.5 Il rinnovamento dell'organico aziendale

L'obiettivo di rinnovare l'organico lavorativo e sociale è stato pienamente raggiunto, grazie all'inserimento, nel corso dell'anno, di un numero significativo di nuovi lavoratori, per lo più giovani ma già in possesso delle qualifiche necessarie a soddisfare i requisiti minimi degli appalti in gestione. Questo processo ha offerto anche ai neo-qualificati l'opportunità di entrare nel mondo del lavoro.

Nel 2025 sono stati inseriti complessivamente 4 nuovi soci, di cui 2 under 35. Tale ricambio generazionale consente alla Cooperativa di adattarsi con maggiore rapidità ai cambiamenti, che si susseguono con ritmi sempre più intensi.

8.3.6 I rapporti con le Pubbliche Amministrazioni

La fiducia reciproca tra la Cooperativa e le pubbliche amministrazioni si è consolidata anno dopo anno, lungo l'intero percorso di vita sociale ed economica della nostra realtà, che oggi conta quasi 45 anni di attività.

L'obiettivo prossimo della Cooperativa Incontro è rafforzare ulteriormente il proprio ruolo di agente di sviluppo locale, cogliendo appieno le opportunità offerte dai finanziamenti europei, nazionali e regionali, oltre che da eventuali istituzioni finanziarie.



SEZIONE 9 - MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO (CON LE MODALITÀ DI EFFETTUAZIONE E GLI ESITI).



La cooperativa sociale non è soggetta all'obbligo dell'art. 10 del d.lgs. 112/2017 di monitoraggio e di attestazione da parte dei Sindaci/Revisori di conformità del bilancio sociale alle linee guida ministeriali.

9.1 Vigilanza sugli enti cooperativi ai sensi del D. LGS 2 agosto 2002 n. 220

Nel corso del 2025 la Cooperativa è stata sottoposta alla revisione ordinaria prevista dal Ministero dello Sviluppo Economico ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220. Dal 11 agosto al 13 settembre, il Revisore incaricato da Confcooperative ha verificato il rispetto di tutte le normative applicabili alle cooperative sociali, rilevando che la nostra realtà opera con regolarità e persegue concretamente i propri scopi sociali.

L'andamento gestionale dell'ultimo esercizio è stato complessivamente positivo, sia per quanto riguarda le attività svolte, sia sotto il profilo economico-finanziario e occupazionale.

9.2 Relazione del Collegio Sindacale

COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO - SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS

Reg. Imp. 00368990958
Rea. OR-99667
N. iscr. Albo Soc. Coop. A162757

COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO - SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS

Sede in Gonnostramatza, Via Cagliari, 33 - Capitale sociale Euro 91.799

Relazione unitaria del Collegio Sindacale incaricato della Revisione Legale

Alla Assemblea dei Soci della COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS

PREMESSA

Signori Soci,

il Collegio sindacale, nominato il 19 aprile 2024, per l'esercizio chiuso al 31.12.2025 ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 ss. cod. civ. sia quelle previste dall'art. 2409-bis cod. civ.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cod. civ.".

I risultati sono di seguito formulati.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 - Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS, costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2025, dal Conto economico e dalla Nota integrativa. Abbiamo preso atto che la società non presenta il rendiconto finanziario avvalendosi dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso cod. civ. Abbiamo preso atto altresì che la società ha usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435- bis cod. civ. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 cod. civ. nonché, in apposito paragrafo, ampia informativa da parte del CdA.

Abbiamo preso atto di quanto riferito circa i criteri adottati per il raggiungimento degli scopi sociali, cooperativistici e mutualistici.

La Vostra Cooperativa, in quanto Cooperativa Sociale Onlus, rispetta ai sensi dell'articolo 2513, comma 1, lett. b) del codice civile, il requisito di mutualità prevalente anche in quanto cooperativa di produzione e lavoro, poiché i costi del lavoro apportato dai soci a favore della cooperativa risultano prevalenti rispetto al costo totale sostenuto per prestazioni lavorative.

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 ha evidenziato un utile di € 2.455,00 che trova fondamento nelle motivazioni esposte nella Nota Integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2025 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione.

Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da

COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO - SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS

frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale. Non sono evidenziabili eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi potrebbero comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**Giudizio ai sensi dell'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010**

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14 co. 2 lett. e) del DLgs. 39/2010, essendosi gli amministratori avvalsi della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435- bis COD. CIV. c. 7, riportando in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 COD. CIV., non abbiamo nulla da riportare.

Altri aspetti – Contributi pubblici e informativa ex art. 1, comma 125, L. 124/2017

Nella nota integrativa sono riportate le informazioni relative a sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di natura pubblica ricevuti dalla cooperativa, ai sensi dell'art. 1, commi 125 e seguenti, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Nell'ambito delle nostre procedure, abbiamo verificato che tali informazioni siano state esposte nella nota integrativa in modo coerente con le risultanze contabili e con la normativa di riferimento, senza effettuare una verifica di legittimità amministrativa dei singoli provvedimenti di concessione. Sulla base del lavoro svolto, non abbiamo rilievi da formulare in merito alla coerenza dell'informativa sui contributi pubblici con il bilancio d'esercizio e con le conoscenze acquisite nel corso della revisione

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429 co. 2 cod. civ.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. cod. civ.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 cod. civ.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

COOPERATIVA SOCIALE INCONTRO - SOCIETÀ COOPERATIVA ONLUS

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, cod. civ.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 cod. civ. non si è reso necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6 cod. civ. non si è reso necessario esprimere il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota integrativa.

La sede del revisore è: Cagliari, via De Gioannis n. 25 Pal. A., c.a.p. 09125.

Cagliari, li 13/04/2026

Il Collegio sindacale



Sede Legale: Via Cagliari n° 33 09093 Gonnostramatza (OR)

P. IVA 00368990958 Tel. 0783 929031 Fax 0783 92354

www.coopincontro.it mail: incontr@tin.it pec: socialeincontro@pec.it

REA Oristano n. 99667 - Iscriz. Albo Soc. Coop. n° A162757

